

# **Comune di Frattamaggiore**

## **Provincia di Napoli**

**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 12 Aprile 2018**

**I lavori iniziano alle ore 19,30, assiste il Segretario Generale dott. Ferdinando Lotoro. Presiede la seduta il consigliere Daniele Barbato. Ed all'appello nominale risultano presenti:**

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Aniello
- 4) Di Marzo Domenico
- 5) Barbato Daniele -Presidente
- 6) Pezzullo Mariateresa
- 7) Pellino Enzo
- 8) Auletta Marisa Tecla
- 9) Aveta Pasquale
- 10) Del Prete Francesco
- 11) Capasso Tommaso
- 12) Del Prete Pasquale
- 13) D'Ambrosio Giuseppe
- 14) Pezzella Giuseppe
- 15) Pezzullo Camillo
- 16) Gervasio Pasquale -vice Presidente
- 17) Chiariello Dario Rocco
- 18) Granata Michele
- 19) Pezzullo Giovanni

**Risultano assenti:**

- 1) Ruggiero Vincenzo
- 2) Grimaldi Luigi
- 3) Parolisi Raffaele
- 4) Cesaro Nicola
- 5) Grimaldi Teore Sossio
- 6) Lupoli Luigi

**Il Segretario Generale:**

19 presenti. La seduta valida.

**Il Presidente:**

Grazie Segretario. Grazie a tutti, al pubblico in sala, le Forze di Polizia, la Polizia Municipale e, soprattutto, ne approfitto per salutare il Collegio dei Revisori: il dottor Trivellone, la dottoressa Siciliano ed il dottor Crisci. Prima di procedere con l'ordine del giorno diamo lettura delle comunicazioni arrivate alla presidenza. Ancora prima delle comunicazioni ci alziamo per l'inno nazionale.

**INNO NAZIONALE**

**Il Presidente:**

Prima di dare lettura alle comunicazioni procediamo con la nomina di scrutatori: D'Ambrosio Giuseppe, Pezzella Giuseppe e Gervasio Pasquale.

*"27 novembre 2017, le dimissioni dell'assessore dottoressa Giuseppina Del Prete. Considerato lo scenario politico nazionale che vede l'UDC, partito che fino ad ora ha rappresentato nella Giunta di questa amministrazione una fase di rinnovamento totale, ritengo sia doveroso presentare le mie dimissioni. Rimetto quindi nelle sue mani le deleghe conferitemi ad ottobre 2016, ringraziando per la fiducia ed il sostegno accordatomi durante il mio mandato".*

*"L'1 dicembre. Il sottoscritto consigliere comunale Giuseppe Pezzella comunica la sua volontà di dimettersi da capogruppo dell'UDC per ragioni squisitamente personale. L'occasione mi è gradita per porgere i miei saluti al sindaco ed ai consiglieri comunali, con i quali continuerò a lavorare nell'esclusivo interesse della città".*

Ancora, 1 dicembre. *“Lo scrivente con la presente dichiara la propria dissociazione dalla nota protocollo N. 27092 del 1 dicembre. Il sottoscritto in seguito ad un malinteso insorto sul contenuto della stessa degli altri consiglieri comunali firmatari. Nel contempo comunica di aver maturato la decisione di uscire dal gruppo consiliare Democratici per Frattamaggiore. A firma del consigliere Cesaro”.*

18 dicembre: *“Comunicazione nuovo capogruppo UDC. Lo scrivente D'Ambrosio Giuseppe in qualità di consigliere comunale della città di Frattamaggiore comunica che dalla data odierna ricoprirà il ruolo di capogruppo”.*

2 gennaio del 2018: *“Lo scrivente dottor Capasso Luigi con la presente rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di assessore del Comune di Frattamaggiore. Grati per la fiducia accordata tanto vi dovevamo per vostra opportuna conoscenza e presa d'atto”.*

Non rispettando un criterio temporale do lettura prima della nomina a Commissario della signora Rosa Bencivenga, ma perché sulle altre due, quella dei Popolari e dei LEU, abbiamo deciso con i colleghi Franco e Pezzella di fare una piccola precisazione. Quindi la leggo un attimo dopo.

*“Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 37 del luglio 2016, con la quale è stato approvato lo Statuto Centro Sociale Anziani Carmine Pezzullo, si decreta di nominare per le motivazioni in premessa la signora Bencivenga Rosa, nata Frattamaggiore il 25 maggio '60, quale Commissario della gestione del Centro Anziani Carmine Pezzullo; ritenendo la stessa assolutamente idonea alla carica di ricoprire in base al proprio curriculum ed esperienze professionali. A firma del sindaco Dottor Marco Antonio Del Prete”.*

Ci sono le due nomine di adesione ai gruppi di Popolare e Liberi Uguali con Piero Grasso di Franco Del Prete e Peppe Pezzella. Queste qui nei prossimi giorni, solo per una questione che da poco si sono costituiti i gruppi parlamentari, non abbiamo ancora ricevuto la annessa accettazione nel partito da parte degli organi provinciali, ma semplicemente perché gli organi provinciali non sono ancora costituiti. Sarà premura poi dei colleghi farla prevenire alla presidenza.

*“Lo scrivente consigliere comunale eletto nelle liste dell'UDC alla luce delle scelte assunte da questa formazione politica, che ha realizzato un accordo politico programmatico con la coalizione di Centrodestra in vista delle elezioni politiche del 4 marzo, ha maturato l'inevitabile decisione di uscire dal gruppo consiliare dell'UDC, essendo stato tra i fondatori dell'UDC di Frattamaggiore ed avendo, sia nella tornata elettorale del 2010, sia in quella del 2015, fornito un contributo essenziale alla costruzione della coalizione di Centrosinistra, che è alla guida della nostra città, coerentemente con la propria storia politica ritiene che il proprio impegno politico e amministrativo debba necessariamente trovare altri ambiti di espressione. Pertanto ha maturato la decisione di aderire al Movimento l'Italia è Popolare, che parteciperà alle elezioni politiche del 4 marzo con altre formazioni politiche di ispirazione cattolico democratica e liberale, al fianco del partito Democratico. Nel contempo nell'ambito di questa nuova formazione politica continuerà con convinzione e lealtà a sostenere la coalizione di Centrosinistra guidata dal sindaco Dottor Marco Antonio Del Prete. Ciò considerato chiede al sindaco di valutare l'opportunità di avviare una verifica politica che faccia chiarezza sulle posizioni dei partiti e dei gruppi consiliari di maggioranza in prossimità dell'imminente campagna elettorale. A firma del consigliere Pezzella Giuseppe”.*

### **Consigliere Pasquale Aveta:**

Scusi, Cattolico Popolare e Liberale. E' compatibile? Sono correnti di pensiero diverse. Cattolico Popolare è una cosa, i Liberali sono un'altra cosa. Ma hanno fatto una fusione storica? Un esperimento locale di alto contenuto politico e filosofico?

### **Il Presidente:**

Collega, io mi limito a dare una lettura.

### **Consigliere Pasquale Aveta:**

Mi hanno insegnato che il Cattolicesimo democratico non è compatibile con il liberalismo. Forse è un po' confusa.

### **Il Presidente:**

*“Liberi ed Uguali con Pietro Grasso. Il sottoscritto consigliere comunale Francesco Del Prete nell'ottica di un riassetto politico all'interno della maggioranza guidata dal sindaco Marco Antonio Del Prete, al quale non ho mai fatto perdere il proprio appoggio amministrativo ed istituzionale, con la presente informa l'intero Civico Consesso che con immediata efficacia intende formalizzare il passaggio nel partito del Presidente Grasso Liberi e Uguali. Conferma altresì il proprio sostegno incondizionato all'attuale*

*amministrazione. L'occasione è gradita per porgere a tutti gli auguri di un proficuo lavoro".*  
Auguri ai colleghi per il la nuova adesione.

**Continua il Presidente:**

Punto N. 1 all'ordine del giorno: “Esame ed approvazione verbali seduta precedente del 21 novembre 2017”.

**Il Presidente dà lettura della proposta di delibera allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

La parola al Segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	assente	
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	astenuto	
23) Granata Michele	astenuto	
24) Pezzullo Giovanni	astenuto	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

15 voti favorevoli e 4 astenuti. La proposta è approvata. La facciamo immediatamente eseguibile con la stessa votazione? Stessa votazione.

**Il Presidente:**

Grazie Segretario.

**Continua il Presidente:**

Prima di passare al punto N. 2 se ci sono colleghi che hanno intenzione di intervenire sono pregati di prenotarsi. La parola all'ingegner Giovanni Pezzullo.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Un saluto al Presidente che mi ha concesso la parola, al folto pubblico di stasera, alle Forze dell'Ordine. Sempre per non voler essere polemico, bensì costruttivo, vorrei porre all'attenzione del sindaco e della sua maggioranza alcune problematiche che riguardano il nostro territorio, per capire lo stato dell'arte. E mi riferisco in particolar modo alla problematica strada di collegamento via Micaletti-via Vittorio Emanuele, situazione Mec.Dab. Per capire a che punto è la situazione...

**Il Presidente:**

Partecipa ai lavori il consigliere Luigi Lupoli.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

...per il completamento della strada e del relativo parcheggio. Chiedo la questione per un problema ben preciso. In particolari orari della giornata, nella zona della Ferrovia, si creano grossi ingorghi proprio per la mancanza di parcheggi che potrebbero agevolare la circolazione. Quindi vorrei capire a che punto è la questione, e se, come più volte il sindaco ci ha fatto capire, la Ferrovia per sua iniziativa sta ponendo in essere anche la possibilità di realizzare un nuovo parcheggio all'interno dell'area di sua proprietà. Un'altra questione che mi preme, oltre che al consigliere, che sono io, ad una serie di cittadini che hanno protocollato qualche tempo fa al nostro protocollo ufficiale una richiesta, nella quale -è datata eh, è del 29.10.2014- chiedevano spiegazione in merito al collegamento stradale di Via Carmelo Pezzullo con Via Roma. Che sappiamo è stato realizzato. Loro chiedevano che possibilità c'erano di poter collegare una strada che attualmente è comunale, ma che arrivati ad un certo punto risulta essere chiusa, e quindi non c'è il collegamento tra via Gaetano Capasso e in via Carmelo Pezzullo. C'è un tratto di strada che ha l'illuminazione, ha dei marciapiedi, però ad un certo punto manca l'asfalto, ed è chiusa. Quindi non consente il collegamento di via Rocco Capasso con la nuova strada di via Carmelo Pezzullo. Questo è quanto. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Giovanni Pezzullo. Il Sindaco si riserva, laddove dovessero esserci interventi, di rispondere in seguito. La parola al consigliere Michele Granata. Benvenuto anche al consigliere Parolisi, che partecipa ai lavori.

**Consigliere Michele Granata:**

Diciamo quando passa troppo tempo tra un Consiglio Comunale e l'altro c'è il rischio della ruggine. A questo rischio anche chi è abituato ad intervenire un po' su tutti i temi, è un rischio che si corre. Però pur sentendomi arrugginito, pur essendoci riuniti l'ultima volta quattro 4 mesi e mezzo fa, cioè il 20 novembre del 2017, sembra passata un'epoca anche alla luce delle vicende elettorali recentissime. Bypassare quest'aspetto come se nulla fosse accaduto significa fare come gli struzzi. Quello che è accaduto stasera in quest'aula, qualche minuto fa, consentitemi qualche battuta Presidente, credo che sia giusto fare qualche battuta anche per creare il clima più giusto per fare in modo che questa seduta di Consiglio Comunale sia il più possibile produttiva; si confermi ancora il rispetto che c'è stato in questi tre anni tra maggioranza e minoranza, pur nella distinzione doverosa dei ruoli. Credo, però, che sia onesto da parte nostra ammettere che quello che è accaduto alle scorse elezioni politiche è un campanello d'allarme per tutte le forze politiche tradizionali. Ed è un campanello d'allarme anche per i nostri atteggiamenti di conservazione pura e semplice anche nel linguaggio, che oramai appare ai cittadini comuni assolutamente desueto. Quindi c'è una necessità veramente seria da parte di ognuno di noi di metterci in qualche modo al passo con i tempi se non vogliamo al prossimo appuntamento elettorale essere spazzati via dalle mode del momento. Gli italiani sono abituati ad innamorarsi e disinnamorarsi. Le mode attuali potrebbero tra due anni già passare. Due anni in politica ormai sono diventati un secolo. Lo sono 4 mesi, figuriamoci due anni. Mi è parso particolarmente interessante, nonostante sono un addetto ai lavori che dovrebbe ancora incuriosirsi, ancora trovare elementi di passione e di entusiasmo, sulle cose che leggeva il Presidente, io sono ormai abbastanza avanti negli anni, quindi lo dico a chi qualche anno fa era piccolino, non era neanche giovane ed adolescente, ed era abituato a farsi la rassegna stampa complessiva, e capitava spesso di leggere una rubrica interessantissima sul giornale l'Unità, oggi giornale ufficiale del PD, anche se come giornale è fallito per una serie di vicissitudini, che la stampa di

partito ha perso i finanziamenti. E' uno dei motivi della crisi che ci ha portato, anzi ci sta portando alla cosiddetta terza Repubblica. Venuto meno il tanto vituperato sistema dei partiti siamo arrivati alla seconda Repubblica sotto i colpi dell'ala giustizialista della Magistratura, ed adesso alla terza con un voto di pancia degli italiani. Però questa rubrica era interessante anche nel titolo, era un supplemento satirico. Pasquale sarà molto attento e se lo ricorderà, quando ha fatto quel riferimento, quelle cose erano riferite anche a quell'epoca. Nel giornale L'Unità c'era un settimanale diretto da Michele Serra. All'interno di questo settimanale, che si chiamava "Cuore", c'era una rubrica, intitolata: "e chi se ne frega". Credimi, tutte le comunicazioni che hai letto, sfido chiunque a dimostrare il contrario, tra i presenti e gli assenti, non c'è un cittadino che se ne fotte delle cose che abbiamo letto un istante fa. Perché non c'è un cittadino disposto a fottersene di queste comunicazioni che abbiamo letto? Queste alchimie, queste liturgie, questi passaggi da un gruppo all'altro, queste localizzazioni, queste delocalizzazioni, il cittadino comune lo sa che puzzano di manovre elettorali lontane un miglio. E sanno bene che la consiliatura ormai è arrivata al terzo anno, con l'approvazione del bilancio arriveremo poi al quarto, quindi in qualche modo la consiliatura avrà un altro anno di vita. Credetemi, sono questioni che il cittadino comune, il cittadino medio, il cittadino che vive immerso nei problemi, avverte queste cose con grande grande fastidio. Poi quando sono addirittura datate, come il nostro caso, riunirci dopo 4 mesi e mezzo, e leggere cose che sono avvenute un'epoca storica fa, un'era geologica fa, sono cose che ci fanno solo sorridere. Mi faceva piacere però dirlo, perché sono convinto che questo stato d'animo è collettivo, riguarda un po' tutti; riguarda anche noi che abbiamo cariche istituzionali e siamo ancora "freschi" di un mandato elettorale. Perché quando le consiliature durano 5 anni è ancora un mandato che abbiamo il dovere di esercitare sino in fondo. Io anticiperò qualche tema che poi toccheremo sul bilancio, quindi veramente un minuto e poi chiudo, perché gli argomenti in discussione sono tutti quanti importanti. Ma da subito desidero chiedere al sindaco nelle conclusioni che farà su questa mini parte di Consiglio Comunale, di assumere già qualche impegno pubblico con l'ausilio del Segretario Generale. Io sono tra quelli proprio per l'esperienza acquisita negli anni, le meschinità, la mediocrità, gli atteggiamenti di bassa lega, mi infastidiscono particolarmente. E credo chi fa il consigliere da un po' di anni credo non abbia più bisogno di tribune particolari, di farsi pubblicità. Credo che il mandato viene esercitato a prescindere, e qualche voto lo si trova ormai a prescindere. Ognuno di noi ha una sua fetta di elettorato, in qualche modo molti di noi anche alle prossime, con tutte le mode del momento, saranno con ruoli diversi ancora in questo Consiglio Comunale. Anche perché Fratta è una città di 30.000 abitanti, grandi cataclismi, grandi novità, al di là delle vicende nazionali, è difficile -ed in questo faccio la Cassandra- immaginarli. Ciò non toglie che bisogna in qualche modo attrezzarsi per non inseguire le mode. E sinceramente avverto un grave disappunto quando anche sui giornali on-line, che io non leggo, molto spesso una delle cose mi fa appartenere al passato è anche questo. Perché poi tutti dopo le vicende internazionali, di facebook, del giovanotto, dei dati sensibili, un po' tutti si stanno rendendo conto che alla fine questi strumenti possono diventare un boomerang, addirittura nel determinare in paesi grandi come l'Italia, non solo l'Italia, i risultati elettorali, nel condizionare l'elettorato semplice che si fa fare fesso anche dalla cosiddetta "fic news". Ma quello che mi interessava sottolineare stasera, è che credo non ci sono articoli che tengano, che possono fare pubblicità ad un consigliere comunale di prima elezione, ed è giustificabile ed è legittimo possa andare forsennatamente alla ricerca della vetrina. Ma se vengo citato in un articolo on-line io che posso farci? Cioè non ho chiesto a nessuno. Anzi è lo spunto per dire che le gelosie, le meschinità, non portano da nessuna parte. Perché chi come me si pone, anche in un ruolo di minoranza, dalla minoranza in un ruolo di governo, perché si può essere uomini di governo anche stando in minoranza. Io con grande orgoglio lo dico, rivendico questa volontà di fare governi insieme a voi, e non è consociazione, insieme agli amici dell'intergruppo. Perché noi rappresentiamo una comunità piccola. Questo è un Consiglio Comunale, qua non si parla di politica estera, non dobbiamo decidere se si va a bombardarla la Siria o meno. Qua dobbiamo decidere come migliorare questo paese in cui viviamo tutti, con i nostri figli, con i nostri amici, con i nostri parenti, con i nostri vicini di casa. E non si può essere gelosi della maggioranza che governa. Se la maggioranza fa cose buone, la minoranza deve accordarsi, detto nel senso nobile del termine, dire: avete fatto bene. Se la maggioranza sbaglia abbiamo il dovere di dire: avete fatto male. Detto questo quindi lo spunto, che poi polemica non è, è assolutamente costruttivo anche questo, se c'è una dimenticanza in quell'articolo, riguarda il consigliere Pellino, il capogruppo del PD; che come me, insieme a tanti altri come me, è semplicemente un tifoso della Frattese Calcio, come tanti di noi, forse la seguiamo poco perché oggi va di moda, per fortuna, anche il Napoli, e speriamo avremo qualche soddisfazione anche su quel versante. Ma credo in quest'aula, come il sindaco ha già fatto in altre occasioni, in altre circostanze meno pubbliche, bisogna assumere impegni per la prossima stagione calcistica a fare in modo che la Frattese Calcio, che è la massima compagine calcistica cittadina locale, non scompaia dai calendari nazionali. Lo spunto qual è? C'è il Collegio dei Revisori dei

Conti, finalmente dopo qualche anno, la dottoressa Volpicelli ci ha tartassati, e ha ragione, e ci ha evitato che ci tartassava la Procura Regionale della Corte dei Conti. Quindi abbiamo preso sempre i suoi pareri come uno stimolo a migliorarci. Finalmente siamo arrivati addirittura al 38% per i servizi a domanda individuale. Quindi il 2% in più nel 36 che la legge impone come limite. Lavoriamo per cercare di migliorare il regolamento attuale per l'utilizzo per il fitto dei campi di calcio. Con quel tipo di regolamento, che è regolamento capestro, significa ammazzare le squadre maggiori, cioè la Frattese, e le squadre minori. Credo sindaco questa è l'occasione in cui qualche impegno pubblico, e se si fa questa cosa il merito è del sindaco pro tempore e dell'intero Consiglio Comunale. E non c'è consigliere o assessore che possa rivendicare particolari meriti solo perché la domenica qualche volta, quando capita, pur perché abito accanto al campo, vado a vedere la Frattese Calcio. Ed a proposito di impegni l'altro impegno che ti chiedo di assumere solennemente, che riguarda una delle sette Parrocchie cittadine. Tu fai bene, è una cosa che apprezzo, sei uno dei pochi sindaci che ho avuto modo di vedere nel corso degli ultimi anni che partecipa alle attività comunitarie delle Parrocchie ed ai momenti pubblici. Noi siamo cattolici, tutti i credenti, qualcuno anche praticante, chi più e chi meno. Alla Parrocchia di San Rocco è stato preso qualche impegno pubblico. Dobbiamo costruire atti in cui questi impegni pubblici, oggi non sono stati trasferiti nel bilancio per una serie di difficoltà di carattere amministrativo, ma c'è lo strumento della variazione; c'è lo strumento della delibera di Giunta successiva; c'è lo strumento della determina dirigenziale; c'è la possibilità dei patrocini, che possono essere non necessariamente sempre e soltanto morali. le finanze sono asfittiche, e lo sappiamo, ma qualche sacrificio va fatto. Su quel versante io ho fatto qualche sacrificio personale, ma il Vangelo dice la destra non sappia cosa fa la sinistra. Credo che un sacrificio debba farlo il Consiglio Comunale a nome dell'intera collettività. Non credo che si scatenerà una guerra tra Parrocchie. C'è qualche spiegazione particolare, e tu lo sai, lo dirai negli impegni pubblici che assumerai. La Parrocchia di San Rocco quest'anno festeggia il centenario, si può sfruttare questa occasione, è una Parrocchia vastissima, riguarda un territorio di Frattamaggiore vastissimo. Non si tratta di fare per questo o quel Parroco. Chi mi conosce sa bene che io il tifo per la Chiesa Cattolica Apostolica Romana in generale. Grazie Presidente.

### **Il Presidente:**

Grazie consigliere Granata. La fattiva collaborazione dell'intergruppo è sotto gli occhi di tutti. Quindi grazie per il buon lavoro svolto. Diamo il benvenuto al consigliere Nicola Cesaro ai lavori. La parola al sindaco Dottor Del Prete.

### **Il Sindaco:**

Buonasera a tutti. Ben trovati, era un po' di tempo che non ci ritrovavamo qui in questa sala per il Consiglio Comunale. Ma come dico ogni volta questo significa che le commissioni consiliari sono commissioni attive, che lavorano, che affrontano i problemi e che li risolvono, e quindi nel Consiglio Comunale noi ci incontriamo quando ci sono da approvare degli atti che assolutamente hanno bisogno di passare per il Consiglio Comunale; mentre tutto il dibattito, visto che le commissioni consiliari sono formate da consiglieri sia di maggioranza che d'opposizione, viene svolto quotidianamente al pubblico e, quindi, apertamente, nella sede consiliare, quindi in sede di commissione consiliare. Detto questo devo dire stasera sono particolarmente felice, perché da quasi tre anni a questa parte per la prima volta potrò dire che c'è il pubblico in sala stasera e non come le altre volte eravamo quattro gatti. Quindi significa che piano piano c'è, si sta crescendo l'interesse anche a conoscere i lavori del Consiglio Comunale. Mi auguro che questa seduta non sia una seduta così, sporadica, dovuta forse a quell'evento che citava qualche minuto fa il consigliere Granata, ma che possa continuare così nel tempo. Perché quando ci sentiamo noi accerchiati, anzi abbracciati dai cittadini, ci sentiamo più sicuri anche di fare al meglio il nostro lavoro. Detto questo entriamo nel vivo delle comunicazioni e quindi delle richieste di delucidazioni che sono state fatte, partendo da quelle del consigliere Pezzullo. Sì, effettivamente è passato un po' di tempo da quando abbiamo parlato della nuova viabilità del prolungamento via Carmelo Pezzullo. Ma questo è dovuto al fatto che, sicuramente con un po' di calma, si sta cercando la soluzione migliore per poter far sì che non ci siano scontenti, non si prediliga un senso piuttosto l'altro e, soprattutto, che si riesca anche a lasciare qualche posto per il parcheggio. Sentivo ho poco fa, stamattina in realtà, il Comandante Liguori, che mi ha detto che oggi ci sarebbe stato l'ultimo sopralluogo per verificare le misure, e quindi che avrebbe preparato l'ordinanza poi da rendere efficace. E' stata da poco espletata anche la gara della segnaletica, se non sbaglio, non so se c'è qualcuno che può confermare, ma ve lo confermo. Quindi abbiamo adesso tutti gli strumenti per poter rendere anche esecutiva l'ordinanza, e quindi far sì che si possa su quella strada avviare sperimentalmente la nuova circolazione per vedere come va. Per quanto riguarda la questione parcheggio a ridosso della Stazione Ferroviaria, in data 19

gennaio ci è arrivata comunicazione ufficiale di RFI, quindi di Ferrovie dello Stato, che avrebbero a breve iniziato i lavori di riqualificazione dell'aria, e quindi di costruzione di un parcheggio, che se non erro dovrebbe essere di 132 posti. Non hanno ancora iniziato i lavori, perché facendo seguito a quella comunicazione mi sono reso conto che forse i prezzi che loro mettevano sia come abbonamenti che prezzi unitari, erano forse un po' troppo alti per la zona. Quindi venendo anche incontro alle varie sollecitazioni che c'erano state fatte dai vari utenti soprattutto della Stazione, ma anche dai vari Comitati, ho scritto loro una lettera chiedendo di rivedere un po' questi prezzi, logicamente tenendo anche conto del fatto che quella è un'opera totalmente a carico di RFI e che, quindi, comunque il Comune non ci avrebbe speso una lira per costruire quel parcheggio. RFI ha risposto positivamente a fine marzo, se non sbaglio. Ci ha riscritto dicendo che ha tenuto conto della nostra comunicazione, della comunicazione dell'amministrazione di Frattamaggiore, ha rivisto i prezzi, che credo, almeno a mio parere, siano prezzi supportabilissimi per gli utenti; stiamo parlando di € 0,50 all'ora, massimo 4 euro al giorno, e per gli abbonamenti 24 ore su 24, 7 giorni su 7, solo di € 35 per i non possessori di abbonamento ferroviario e € 30 per i possessori di abbonamento ferroviario. Quindi stiamo circa di 1 euro al giorno, e se vogliamo fare 25 giorni di 1,34 euro al giorno. Credo siano a tariffe sopportabilissime, anche, ripeto, in considerazione del fatto che il Comune di Frattamaggiore non spende una lira, che è tutto a carico, sia la gestione, sia la manutenzione, sia i lavori di quel parcheggio. Quindi credo sia un risultato importante che viene da un rapporto di buon vicinato, diciamo così, tra noi ed RFI dopo il riammodernamento del ponte ferroviario, anche della costruzione del parcheggio, credo sia un risultato importante e che possa giovare soprattutto ai cittadini di Frattamaggiore. Terza questione: il collegamento, l'ultimo collegamento di via Rocco Capasso, se non sbaglio. Lì non è che manca l'asfalto, lì manca proprio la strada da fare. L'abbiamo messa in cantiere, logicamente stanno venendo tutti gli aspetti tecnici. Credo che a breve non si partirà, ma si partirà operativamente, non a costruirla ma con gli atti amministrativi per produrre, anche per completare quest'ultimo tratto di strada, che di sicuramente è inutile, che sicuramente è all'attenzione dell'amministrazione. Se la memoria non mi inganna credo siano questi i tre quesiti del consigliere Pezzullo. Per quanto riguarda il consigliere Granata, io sono d'accordo con te che le nostre squadre locali vanno sicuramente aiutate, d'altronde alle riunioni poi ci siamo trovati sempre i soldi, quindi sapete quanto impegno c'abbiamo messo. Purtroppo le leggi, anche se dure sono leggi, e se abbiamo un regolamento comunale che ci impone al momento delle tariffe, quelle tariffe vanno assolutamente rispettate. Fermo restando che è volontà nostra, di questa amministrazione, e quando parlo di amministrazione parlo a 360°, di metterci seriamente a lavorare per poter cercare di trovare un giusto compromesso tra il non danno erariale -e qui ci sono i Revisori dei Conti- e il tener conto delle spese, delle fatiche, e anche della passione che quotidianamente ci mettono chi investe in queste società sportive, che ripetiamolo e diciamolo a gran voce, a questi livelli non guadagnano una lira, ma ci rimettono soltanto tempo, passione e, ahimè, anche denaro. Quindi è sicuramente mia intenzione, anzi la giro subito alla commissione Sport e alla Commissione Bilancio, congiuntamente, di iniziare a prendere il regolamento degli impianti sportivi e, quindi, di iniziare a verificare le tariffe ed le vedere dove si può a limare qualcosa, dove si può cercare di aiutare le nostre squadre cittadine, perché lo sport è un patrimonio di tutti, e quindi sono sicuro e sono convinto che tutti voi siate d'accordo con me che bisogna valorizzarlo e cercare di incentivarlo. Stesso discorso, anche se un po' diverso, per quanto riguarda la Parrocchia. Sono d'accordo con te che a seguito del grave danno subito, questa amministrazione dovrà cercare di inventarsi qualcosa. E dico cercare di inventarsi, perché c'è il Segretario, e lo chiedo a lui, ma so già la risposta. Credo che l'amministrazione di fatto contributi non possa darne. Quindi dobbiamo cercare, sempre tenendo la barra dritta sulle leggi e sui regolamenti, di cercare, per quanto possibile, di aiutar quella Chiesa, che se non sbaglio il sabato di Pasqua ha inaugurato ufficialmente nuovamente la cupola che era andata distrutta. Devo dire è venuta anche molto bella. Sono state delle spese, ahimè, davvero ingenti. Quindi se c'è la possibilità, e qui parlo con i miei dirigenti, di dare un aiuto per il patrimonio culturale e religioso che quella Chiesa rappresenta, ed anche sociale, perché comunque è un punto di aggregazione importante dei cittadini di quella zona, credo che dobbiamo impegnarci al massimo e cercare di risolvere se è possibile quella problematica, che non sarà una risoluzione totale, ma anche un piccolo aiuto, se possiamo darlo, credo sia sicuramente importante. Credo di aver risposto, almeno mi sembra, a tutte le domande fattemi. Non so se ce ne sono altre. Io per il momento vi saluto e mi rimando di intervenire qualora ce ne fosse ulteriormente bisogno. Grazie.

### **Il Presidente:**

Grazie al sindaco. Nel frattempo sono arrivate altre richieste. La parola prima al consigliere Pezzullo ed a seguire al consigliere Aveta.

**Consigliere Mariateresa Pezzullo:**

Buonasera a tutti. Vorrei che, visto che tra il pubblico riconosco persone che sono interessate alle progettualità delle amministrazioni sia sulla videosorveglianza che sulla pista ciclabile, cogliere l'occasione della presente in aula appunto di questo pubblico, per evidenziare, non che abbiamo fatto delle promesse che non stiamo mantenendo, ma che l'iter è in corso, ed anche a che punto è magari l'iter, perché per quanto riguarda la videosorveglianza mi pare che sia stata da poco insediata la commissione che deve nominare...

**Il Sindaco:**

La facciamo interattiva, così è più veloce. Credo che domani ci sarà la prima seduta di gara per la videosorveglianza. Fa parte di quel famoso progetto della Terra dei Fuochi, che doterà Frattamaggiore almeno di altre 15 telecamere. Dico "almeno" perché spero che nel ribasso e nell'offerta che ci faranno le ditte ci sarà qualche telecamera in più, che sicuramente va a vantaggio della tranquillità dei cittadini e del rispetto del nostro ambiente, e anche, perché no, va contro chi indiscriminatamente getta rifiuti e imbratta la nostra città.

**Consigliere Mariateresa Pezzullo:**

Anche la progettualità sulla pista ciclabile.

**Il Sindaco:**

Stiamo andando avanti. Da poco è stato pubblicato un bando europeo che dà finanziamenti ai Comuni per la progettazione delle piste ciclabili. Stiamo avviando tutto l'iter per partecipare a questo progetto, perché come dicevi tu, ma come dico anche io, e come diciamo tutti noi, le nostre promesse non sono promesse elettorali ma sono cose in cui crediamo fermamente. Quindi compatibilmente con gli impegni e con le difficoltà cerchiamo sempre di portarle a termine.

**Consigliere Mariateresa Pezzullo:**

Grazie mille.

**Il Presidente:**

La parola al consigliere Pasquale Aveta.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Presidente grazie. Volevo innanzitutto fare una riflessione ricollegandomi a quello che ha detto Michele Granata per quanto riguarda la crisi dei partiti in sostanza diciamo che è in atto già da oltre 20 anni nella nostra Repubblica. E' chiaro di una democrazia ha bisogno di strutture intermedie, di momenti intermedi tra la popolazione e il centro del potere. Ha lo scopo di ordinare un poco le idee. Perché poi quando queste strutture intermedie, che possono essere i movimenti di partito, vengono meno ogni individualità esce fuori e si crea una confusione generale. Per cui tutti quanti possono dire tutto ed il contrario di tutto. E noi siamo vittima oggi di una confusione generale, per cui le idee sono completamente confuse, e ne stiamo pagando le conseguenze anche a livello nazionale, dove vediamo che Movimenti che non sono partiti non hanno la cultura politica per cercare di capire che c'è bisogno anche del momento della mediazione, del confronto, della discussione, per cercare di arrivare ad una sintesi attraverso una dialettica per poter governare un processo così importante, che è il governo della nazione. Quindi siamo condannati purtroppo a questo scenario. Prendiamo atto anche della sconfitta che il partito Democratico ha avuto nell'ultima campagna elettorale, perché proprio non ha saputo dare un modello, doveva essere un modello di riferimento per la società che voleva governare. E da quella sconfitta bisogna partire, cercare di capire qual è il ruolo che deve avere un partito per poter poi essere rappresentante e nel Comune e negli enti locali anche a livello nazionale. Per cui alla fine vediamo in quei documenti la confusione ideologica che c'è. Allora le persone sentono queste parole che girano, nessuno fa più peso, mettere insieme il Cattolicesimo liberale con il Partito Liberale, se andavo a scuola mi mettevano 4 in istituzione politico, dice: questo non ha capito proprio niente allora, dobbiamo fare il corso un'altra volta da capo! Questo invece passa tranquillo, tutti quanti dicono: vabbè, fa niente, il Liberalismo ed il Cattolicesimo liberale possono coesistere in una cosa magistrale. Allora entrando nel merito delle questioni, e di entro come Presidente della commissione Lavori Pubblici e poi anche come Politiche Sociali, volevo dire all'ing. Pezzullo che i provvedimenti per quanto ritengo che il contributo dato dalla minoranza che siede in quest'aula sia un contributo responsabile e qualificato, e che mantiene l'amministrazione stessa e la qualifica rispetto anche alle amministrazioni del comprensorio. Per

cui ho grande stima nel lavoro che si fa nelle commissioni e che facciamo insieme in questo Consiglio Comunale. Però l'intervento secondo me è un intervento demagogico, perché secondo me non va al problema. Ma è un mio giudizio, sereno. "Demagogico", Michele, mica è un'offesa?! Cioè ci stanno tanti demagoghi qua in giro. Uno in più o uno in meno non è che... Demagogico perché? Alla fine mettendo un parcheggio in quell'area, pure creando una piccola arteria a senso unico perché tanto penso che la Mec.dab più di 4 mt là non ti dà. A meno che non ci vai là con i granatieri e con l'Esercito in armi. Cioè tu là non riuscirai mai a smaltire il traffico che poi comunque non è un traffico strutturale, ma un traffico dovuto al fatto che arriva il treno, il momento che penderono i ragazzi, finisce là, e poi la circolazione continua il suo corso. Se vogliamo fare un ragionamento serio facciamolo in modo serio. Per carità, forse andremo ad appesantire con un parcheggio là il problema, perché poi ci saranno anche le uscite dal parcheggio e dall'altra strada. Cioè alla fine là è la questione del conflitto, il traffico va gestito più con gli operatori stradali, che cercheranno di regolamentare un poco la sosta ed accelerare i processi di salita e discesa dalla macchina per evitare che il tempo di stazionamento delle macchine sia il minore possibile. Fermo restando che mi fa piacere che venga il parcheggio per altri scopi; che venga la strada per altri motivi. Però non penso che sia la soluzione al problema urbanistico al problema del traffico. Secondo il mio punto di vista modesto. Invece un intervento strutturale che io vado sempre... e noi su questo tema ci siamo confrontati nella commissione, è la questione del completamento della Statale 87NC, che è un intervento urbanisticamente pesante, non di competenza del Comune ma di competenza degli Enti Locali sovraordinati anche del prossimo Governo, e noi dobbiamo fare una battaglia, la stessa battaglia che abbiamo fatto per l'interramento dei cavi. E dimentico la paternità a questo Consiglio Comunale l'interramento di quei cavi, perché è giusto criticare ma è anche giusto dare i meriti ad una classe dirigente che riesce a interrare per 3 km i cavi. L'unico intervento che è stato fatto nella Regione Campania negli ultimi vent'anni: l'interramento di cavi di alta tensione. Liberando dall'inquinamento elettromagnetico un intero quartiere. Questo in altre realtà significa dare medaglie ad una classe dirigente. Qua sembra quasi quasi che siamo precari nei giudizi al momento per qualche piccola stradetta o qualche lampione che si spegne. E non ci rendiamo conto che questa classe dirigente ha prodotto, e lo dobbiamo dire con orgoglio e con stima. Questa classe dirigente ha prodotto qualcosa per Frattamaggiore. Perché se resiste da 13 anni e non crolla, non implode sotto il peso della gente o da altre situazioni e perché ha qualità: e che ha rappresentato la maggioranza, e che ha rappresentato la minoranza. E non dimenticato che anche io per cinque anni ho rappresentato la minoranza in questo Consiglio Comunale. Sono stato anche io parte di una forza di minoranza. Ma la minoranza qualificata e costruttiva. Quindi la questione di quel completamento è importante, che significa shuntare su quell'area molto traffico che va nei Comuni atellani, liberando poi, aprendo il varco a Voltacarozza ed ottenendo quello che l'amico mio, Pasquale Del Prete, va auspicando da un sacco di tempo di bloccare l'uscita dell'Asse Mediano a Via Vergara e farlo soltanto in ingresso. In modo tale da essere momento di decongestione e non di congestione del traffico cittadino. Quindi diciamo queste piccole note tecniche che sono la testimonianza sul lavoro che viene fatto giornaliero dentro le commissioni, che sono di confronto con il sindaco, con gli assessori, purtroppo questo da parte della gente non viene percepito né potrà mai essere percepito. Ma l'elemento demagogico però viene recepito, perché c'è sempre nella realtà un pizzico di gelosia ed invidia nei confronti di chi rappresenta. Diciamo è umano, perché vedete un poco quel povero Fabrizio Frizzi quando era in vita nessuno lo nominava, anzi avevano paura che fregava qualche contratto, come è morto è diventato un santo. Finita la gelosia, finita l'invidia, hanno tirato fuori tutte le virtù di quel cristiano. Allora non penso che uno debba morire per arrivare ad essere giudicato per le cose buone e per le cose cattive. Quindi io rivendico le cose buone che riesco a fare come accetto la critica delle cose cattive che giustamente la popolazione addita e noi dobbiamo prendere atto. Sulla questione dei campi sportivi oltre a dare forza a quello che ha detto il primo cittadino, sempre in qualità di componente della commissione Bilancio, non possiamo non mettere in evidenza le responsabilità che questo Consiglio Comunale, e soprattutto questa maggioranza, in sede di approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi ha fatto della copertura di certe voci debitorie che sono uscite da quella realtà. Allora noi dobbiamo essere seri. Noi siamo per il calcio. Io ritengo che il calcio sia un momento aggregativo, formativo, palestra di valori, ma per carità chi è contro la visione del calcio! Però dobbiamo fare capire bene ai cittadini questo calcio come viene fatto. Non possiamo noi per un valore positivo poi finanziarlo attraverso dei valori negativi. Cioè c'è qualcosa che non funziona. Cioè il sistema deve essere in equilibrio. Per cui dobbiamo mettere in campo l'arte del possibile, l'arte del lecito. Non possiamo noi tollerare azioni come dire un po' che non stanno in equilibrio perché dobbiamo favorire un qualcosa che sia anche di positivo. Quindi questa questione veramente la dobbiamo porre all'attenzione della commissione per vedere di risolvere capre e cavoli: di dare soddisfazione ai cittadini che vogliono esercitare questo sport; ma allo stesso tempo salvaguardarci pure come istituzione

per non incorrere poi nei cappi della magistratura amministrativa, che ci viene poi a segnalare qualche elemento di piccolo danno dell'erario. Quindi dobbiamo capire che poi alla fine la responsabilità è dei consiglieri e, quindi, quando si viene a chiedere qual al Consiglio Comunale almeno un poco di dire: questi cristiani si sono pigliati fino a mò delle responsabilità, non possono andare adesso a dire “wè io aggia fa”. Dico: consigliere vediamo un poco di darci una mano per vedere di risolvere anche questa volta il problema. Perché fino ad adesso il problema l'abbiamo risolto, non è che non l'abbiamo risolto. Assumendoci, ripeto, delle responsabilità. In ultimo, e concludo per il momento, visto che la seduta è molto articolata, mi riservo anche altri interventi: la questione della Parrocchia di San Rocco, che veramente è una Parrocchia molto attiva nel campo sociale. Svolge diverse attività presso la Caritas, attraverso i gruppi parrocchiali. Attività che sono vere e propri ammortizzatori sociali. Sostituisce, supplisce, sussidia, le istituzioni nel campo sociale. Svolge le cose che noi non riusciamo a fare. Le fanno nel silenzio, attraverso la libera contribuzione all'elemosina della gente. Quindi noi non possiamo sottrarci alle nostre responsabilità, sempre tenendo conto dei vincoli del bilancio, cercheremo anche di osare, ma sicuramente noi daremo una risposta a chi ha sempre profuso energie positive nella nostra città. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere.

**Continua il Presidente:**

Introduciamo il secondo punto all'ordine del giorno. Prego i consiglieri di prendere posto, grazie!  
**“Determinazione delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a scopi residenziali, produttivi e terziari”.**

**Il Presidente dà lettura della proposta di delibera allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

Sull'argomento chiede la parola l'ingegnere Giovanni Pezzullo.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Di nuovo buonasera e grazie Presidente. Questo punto all'ordine del giorno è sempre sottovalutato da questo Consiglio Comunale, perlomeno questo è il terzo anno in cui derubrichiamo questo punto all'ordine del giorno in modo molto veloce, trascurando l'importanza insita nell'argomento. E mi spiego. Sappiamo che il nostro Comune dopo l'approvazione del Piano Regolatore Generale sono stati approvati una serie di piani esecutivi. E mi riferisco al Piano per gli Insediamenti Produttivi, al Piano della zona artigianale D2, nonché al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare. Che cosa è successo da allora? I nostri uffici avrebbero dovuto provvedere alla determinazione del valore dei terreni ricadenti in queste aree. Ma ad oggi, purtroppo, questo non è avvenuto. Io l'ho scoperto facendo un'interrogazione al dirigente del secondo settore, la quale con sua nota del 2 novembre 2017 ha risposto ad una mia interrogazione consiliare; dichiarava appunto che la determinazione di queste aree ad oggi non ancora è stata fatta. Ovviamente la mia richiesta era finalizzata ad uno scopo ben preciso. Precisamente io lo chiedevo ai fini dell'imposizione IMU. Che cosa succede? Che i proprietari di questi terreni benché hanno visto lievitare notevolmente il valore degli stessi, pagano allo Stato, e quindi al Comune ancora, una quota riferita a terreni agricoli. Per cui io chiedo che il sindaco si assuma quest'impegno di poter intervenire insieme all'ufficio Tecnico affinché questa determinazione venga fatta nel modo più veloce possibile, data quindi la possibilità alla dottoressa Volpicelli di poter poi provvedere ad inviare tutti pagamenti in funzione di quanto effettivamente loro debbono versare. Quindi considerando i terreni non più di agricoli, bensì... (Il Consigliere Pellino interloquisce fuori microfono). No, mi riferisco in particolar modo alla zona D2.

**Il Presidente:**

Grazie. Giovanni. La parola al consigliere Pellino.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Buonasera a tutti. Io non ho le carte tra le mani, per cui posso commettere sicuramente qualche errore. Ma mi sembra di capire che stiamo parlando di due cose nettamente distinte. Cioè qui stiamo parlando di dichiarazione da parte del tecnico, del dirigente, ingegnere Raimo, il quale afferma che noi non abbiamo nella nostra disponibilità aree, per cui noi non abbiamo questa potenzialità. Il punto invece che il consigliere Pezzullo ha sollevato riguarda un altro aspetto. Riguarda quello dell'imposizione ai fini IMU dei privati. Quindi questo riguardo tutto un altro capitolo, non è pertinente per quello che stiamo parlando adesso, oggi noi in questo momento. Quello è per il punto dell'IMU. Per quanto riguarda invece i valori delle proprietà in nostro possesso dei Comuni, sono state fatte delle stime in passato, a seguito di incarichi, sia dati a privati, parlo di vari tecnici privati, sia dato all'Agenzia del territorio, che hanno formulato delle stime, dei valori; grazie a queste stime sono stati effettuati anche dei bandi in passato, che poi non hanno avuto seguito. Ma sono stati fatti sulla base appunto di queste stime. Quindi qualche correzione di tiro penso che bisogna farla.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Si da riferimento a quanto è stato risposto nelle interrogazioni dalla dirigente di settore.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Perciò dicevo, io non ho le carte quindi sicuramente può darsi che parliamo di due cose diverse. Oggi mi sembra di capire che questo punto riguarda la dichiarazione dell'ufficio Tecnico che dice che noi non abbiamo in proprietà immobili e altro tali da poter metterle in vendita. Per quanto riguarda invece la alienazione, quella è una dichiarazione che dobbiamo fare successivamente, al punto successivo, per poterlo poi giustificare nel nostro bilancio. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie per l'intervento al consigliere Pellino. La parola segretario siamo in votazione. Colleghi silenzio per piacere, siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Astenuto	
19) Cesaro Nicola	Astenuto	
20) Gervasio Pasquale	Astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	astenuato	
23) Granata Michele	astenuato	
24) Pezzullo Giovanni	astenuato	
25) Lupoli Luigi	astenuato	

**Il Segretario Generale:**

I presenti sono 23, gli astenuti sono 7 e i voti favorevoli sono 16. Lo facciamo immediatamente esecutiva con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

Grazie.

**Continua il Presidente:**

Punto N. 3: “**Approvazione Piano Finanziario tariffe TARI 2018. Delibera di Giunta Comunale N. 65 del 29 marzo del 2018**”. Se siete d'accordo passerei la parola all'assessore, il Dottore Pedersoli, che pazientemente è presente in sala e partecipa ai lavori.

**Assessore Pedersoli:**

Buonasera a tutti. Ringrazio il Presidente per la parola per avermi dato la parola e l'ing. Micaletti per avermi dato il video. Parlerò pochissimi minuti. Con me tutti quanti vogliono mandare prima del Consiglio Comunale per il bilancio preventivo, ma durante la seduta nessuno mi vuole sentire. Datemi pochissimi minuti. Io ci tengo a fare una spiegazione. Chiedo scusa a chi l'argomento lo conosce, ma preferisco privilegiare chi non è tecnico, e quindi voglio spiegare un attimo che cosa è accaduto per le tariffe. Presidente parliamo un attimo delle modifiche al regolamento prima o posso trattare congiuntamente anche la questione della TARI?

**Il Presidente:**

Converrete con me che sono i punti 2-4- e 5, quindi la parola è insieme. Pippo vai!

**Assessore Pedersoli:**

Voi sapete che ormai c'è soltanto un'imposta unica comunale, che di unico però ha soltanto il nome, perché poi si compone di IMU e TASI e TARI. E da anni noi sostanzialmente, preciserò tra un attimo il significato dell'avverbio, non aumentiamo le tariffe. Ho letto su un giornale che il sindaco di Roma...

**Consigliere Dario Rocco Chiariello:**

Assessore, un attimo soltanto. Presidente chiedo un poco di attenzione da parte dei colleghi cortesemente.

**Il Presidente:**

Collegli per piacere!

**Assessore Pedersoli:**

Ma sarò davvero breve comunque. Sarò brevissimo. Il Sindaco Raggi di Roma è riuscita a far titolare “Roma diminuisce la TARI”. La diminuzione era dello 04%-06%. Io ritengo che noi dobbiamo essere onesti e dobbiamo capire che fino a quando le variazioni si aggirano intorno al 2-3% la tariffa è sostanzialmente invariata. E vi spiego anche perché mi riferisco alla TARI. Vi spiego anche perché tecnicamente sarebbe impossibile avere la stessa identica tariffa da un anno all'altro. Allora io visto che avete parlato tutti quanti di politica, prima che mi togliete la parola dico anch'io una cosa. Io trovo profondamente ingiusto che la tassa sulla spazzatura sia diventata tariffa, perché credo che le famiglie più bisognose che abitano in 100 m<sup>2</sup>, in 50 m<sup>2</sup>, in 10 persone, debbano pagare di più del single, ricco come Pezzullo, che abita in un appartamento di 500 m<sup>2</sup>. Però è così. Hanno voluto il principio: chi più inquina più paga. Quindi io mi devo attenere alla legge italiana insieme ai dirigenti, alla Giunta tutta, l'amministrazione. Per cui la il costo della spazzatura va spalmato secondo questo criterio sulla cittadinanza, tra utenze domestiche e non domestiche. Poi parleremo anche dell'IMU e della TASI. Mi spiego meglio. Noi ogni anno abbiamo un costo. Scusatemi il “noi” io non sono di Frattamaggiore. LA città di Frattamaggiore ogni anno ha un costo, deve pagare un costo per la rimozione e lo spazzamento, e tutto ciò che attiene ai rifiuti. E questo costo deve essere –scusate la brutta parola- spalmato sugli utenti. Non un centesimo in più, non un centesimo in meno. Dopo tanti anni c'è stata finalmente la gara per la nuova gestione dello smaltimento dei rifiuti. C'è una ditta che la è aggiudicata con degli opportuni ribassi. Sicuramente è nella legalità, nella legittimità dell'operato di tutti, e quindi noi ci siamo trovati di fronte ad un piano tariffario- così pure vi spiego pure chi vuole verificare quello che dico se è giusto o meno- ad un piano finanziario che ci elabora una ditta che si chiama Municipia. Che ci viene a dire praticamente come nello specifico viene poi attribuito il pagamento ai singoli utenti. Farò una sintesi, giuro. Questo costo viene diviso tra utenze domestiche e non domestiche. Chi si vuole dire divertire a vedere quante utenze domestiche, quante non domestiche, ci sono, può consultare questo documento che è agli atti, non so se è già on-line, ma comunque è sicuramente in possesso di tutti. Diciamo che se non è pubblico oggi lo sarà sicuramente tra poche ore. E può andare a vedere come questo costo che il Comune paga per la rimozione della spazzatura viene praticamente spalmato tra gli utenti. Leggerete pure, se sfogliare queste pagine, che l'aumento, ed in questo c'è un miracolo anche da parte devo dire dei dipendenti del Comune e della dirigente, perché se leggete c'è un aumento del 12,24% dei costi rispetto all'anno precedente. Quindi

tutti potrebbero pensare: allora aumenta la spazzatura del 12%, il costo della spazzatura. Siamo riusciti a contenere l'aumento intorno al 2%. Questo perché? Perché esiste un numeratore, che è il costo della frazione, il costo per la spazzatura, e il denominatore, che è –semplifico- il numero dei metri quadrati su cui spalmare questo costo, oltre al numero di residenti; perché tra un attimo dico anche quota fissa e quota variabile. C'è stato un po' di attività di accertamento, quindi i metri quadrati sui quali spalmare questo costo sono aumentati, e quindi l'aumento complessivo del 12,24% si è tramutato in un aumento medio per ogni singolo utente di circa il 2%. Quindi ritengo che questo è stato una operazione straordinaria perché di fronte a € 365.000 di aumento di costo del servizio, chi pagherà, proprio quelli che sono maggiormente penalizzati, pagheranno € 20 in più. Ci sono poi tutte le tabelle sotto, che vi divertirete a controllare. Ma mediamente parliamo di un aumento di 5-6-7-8 euro per il singolo utente. Come funziona? Abbiamo rimediato anche ad un errore, io non faccio politica qua, sapete non conosco neanche le persone della Giunta precedente, che aveva attribuito la quota variabile ai box, che poi era fissa, perché c'è un bisticcio di parole difficile da spiegare. Ma i box, sapete, che per un anno hanno pagato € 118, se vi ricordate. Rispondendo a un'interrogazione parlamentare, un parlamentare ha chiarito, interrogando il MEF, che la quota variabile sui box non è dovuta. Per fortuna Frattamaggiore, l'amministrazione attuale non ha ripetuto l'errore della Giunta precedente. Si è limitata a chiedere questa tassa soltanto per un anno ed ha accantonato anche un importo in bilancio per l'eventuale restituzione a chi ne dovesse fare richiesta. Quindi diciamo che per le pertinenze la quota variabile non deve essere pagata. Io voglio chiarire una cosa però. Il Comune comunque non si è appropriato di nulla, perché se doveva ripartire 5 milioni di euro di costo, ha ripartito 5 milioni di euro di costo. Ci sarà qualcuno che avrà pagato 118 euro in più, e qualcuno che avrà 3-4 euro in meno, che invece avrebbe pagato se la ripartizione, la spalmatura fosse stata fatta correttamente. Questo è importante dirlo altrimenti, come qualche giornalista che non ha compreso il meccanismo, che il Comune deve chiedere esattamente quello che spende, pensa che il Comune si è arricchito a scapito della cittadinanza. Non è così. Quindi ci sta, come vi dicevo, una quota variabile, che è legata ai metri quadri dell'appartamento, ed una quota fissa, che è legata ai componenti del nucleo familiare. Poi -vi ripeto, se volete andare a vedere veramente mi fermo, passo alle modifiche del regolamento- se andate a vedere, eccoli qui, qui ci sono vari esempi, vedete? Il nucleo familiare con una persona ha una quota fissa di 0,86 ed una quota variabile di 70,09 euro; un nucleo familiare con tre persone ha una quota fissa di 1,09 ed una quota variabile di 105,13. Chiaramente questa quota di 1,09 deve essere moltiplicata per i metri quadrati. Da questa moltiplicazione più la somma della quota variabile, più l'applicazione dell'addizionale, viene fuori quello che devono pagare i residenti per le utenze domestiche. E se andate a leggere la relazione che starà on-line, l'aumento medio del 2,15% che, vi ripeto, è molto meno dell'aumento complessivo dei costi del 12%. La stessa operazione è stata fatta di concerto con Municipia per le utenze non domestiche. E, non lo farò, non leggerò tutte queste tabelle naturalmente, voglio andare a vedere quali sono gli aumenti medi per le singole categorie. Per esempio c'è qualcuno qui che ha un bar, o se ne è andato, non mi ricordo più, il consigliere, avrà un aumento del 2%. Cioè se pagava € 200 ne pagherà 204. Questo lavoro è stato fatto anche in commissione Bilancio. Io ho provato a spiegare, sono stato anche aggredito, però io ritengo che un aumento di 4 euro su 200, tutto sommato possa essere da considerarsi abbastanza contenuto. Quindi per quanto riguarda la spazzatura io credo che sia stato fatto poi anche un ottimo lavoro, non da parte del sottoscritto, per quanto riguarda il tipo di servizio chiesto. Non so se il sindaco vuole dire qualche parola poi su questo. Passiamo invece ai regolamenti. Cosa, forse un atto dovuto. Non so se la dottoressa vuole aggiungere qualche cosa. Comunque si è trattato, e anche qui il lavoro è egregio, perché c'è sia il testo vigente, sia quello poi modificato, che recepisce le modifiche. Ma è stato in realtà quasi un atto dovuto per accogliere le modifiche e le novità legislative. Ne dico un paio per esempio. Un esempio banale, non è questo il caso, i moltiplicatori catastali, che devono essere aggiornati. Poi c'è una maggiore severità, per esempio, ai fini IMU, per gli immobili inagibili. C'è una maggiore severità per dimostrare che l'immobile è inagibile e quindi può pagare una imposta ridotta, perché non basta togliere le finestre evidentemente per chiedere al Comune di pagare l'IMU in maniera ridotta, ma è stato disciplinato in maniera un po' più analitica quali sono i documenti che bisogna produrre. Così come ancora, per esempio, devo dire che però questo il Comune di Napoli non lo fa, ma mi sembra giusto farlo, voi sapete che chi paga l'IMU per una seconda casa, che è stata allocata con un canone concordato, ha il 25% di sconto, però deve portare la copia del contratto al Comune. Quindi diciamo che il regolamento più che altro è stato ammodernato rispetto alle novità. (il consigliere Giovanni Pezzullo interloquisce fuori microfono). No, rimane il 25%, però il Comune vuole la dimostrazione che veramente tu hai locato a canone concordato, che dovrebbe essere più basso di quello di mercato. Quindi il tuo canone poi deve essere asseverato da un'Unione di Categoria, o il sindacato inquilino o quello del proprietario. E poi un'altra novità che mi sento di ripetere per quanto riguarda l'IMU sono le abitazioni concesse in comodato

gratuito ai familiari. Il problema lo conoscete, se prima il ricco proprietario di Frattamaggiore aveva 10 case e 10 figli poteva invocare per ciascuno lo sconto della tassa. Mentre invece adesso è possibile farlo soltanto a certe condizioni. Cioè tu oltre all'abitazione propria puoi possedere massimo, al massimo un'altra abitazione adibita ad abitazione sul territorio nazionale, e lo puoi fare soltanto per un familiare, non di più quindi. Quindi chi ha più case e più figli dovrà scegliere il figlio prediletto a cui concedere lo sconto. Questa è la legge, il regolamento lo ha generato.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Ma questo già si fa da qualche anno eh.

**Assessore Pedersoli:**

“ribadito” ho detto. E poi l'ultima cosa che volevo dire, cambio tassa, mi sposto, vedete qua è capitato la quota variabile, non è dovuta sulle pertinenze compresi i box. Vi dicevo, c'è stata una maggiore (Il consigliere Granata interloquisce fuori microfono). Non tutte, l'ultima che sto per dire è stata l'esigenza, anche da parte della dottoressa, per quanto riguarda lo sconto alle attività commerciali che si avvalgono di ditte specializzate per lo smaltimento dei rifiuti speciali. Innanzitutto la documentazione è perfettamente elencata, da esibire e produrre al Comune ogni anno, comprese le fatture ed i contratti pagati alle ditte specializzate per smaltire i rifiuti. Le aziende che dimostrano di pagare un servizio a parte per lo smaltimento dei rifiuti speciali, avranno uno sconto fino al 40% della tassa, ovviamente limitatamente all'aria là dove i rifiuti speciali...

**Il Presidente:**

Giuseppe un secondo. Colleghi per piacere! Non è facile per nessuno considerando l'orario. Vi prego di prestare attenzione.

**Assessore Pedersoli:**

Ho finito, la conclusione è questa, solo questo voglio dire: se mi lasciate passare che il 2% sostanzialmente non è un aumento, per quanto riguarda le altre tariffe, cioè l'IMU, la TASI, la COSAP, da anni ormai le tariffe restano invariate. E poi quando parleremo il bilancio ribadirò che è un ottimo risultato, perché nonostante la diminuzione delle entrate siamo riusciti a non aumentare le imposte e le tasse chieste in pagamento ai cittadini. Spero di non aver dimenticato nulla.

**Il Presidente:**

Grazie Giuseppe. Se così fosse ti richiederei di nuovo la parola. La parola al segretario, siamo in votazione. Michele, le dichiarazioni le diamo sul voto no? Prima del voto? La parola al consigliere Michele Granata.

**Consigliere Michele Granata:**

Appreziamo lo sforzo dell'assessore Pedersoli. Al di là delle battute, queste sono le situazioni in cui si può essere veramente veloce, quindi mi imputa un difetto che in qualche circostanza ho, quello di non avere il dono della sintesi. Stavolta lo avrò, perché si tratta solo di motivare un nostro voto contrario, che non è un pregiudizio nei confronti del lavoro prodotto dall'assessore. Tra l'altro un lavoro prodotto come sempre nella commissione ad hoc. Però sono quelle circostanze in cui la paternità di un aumento di una tariffa, per quanto contenuto, in cui ci sono veramente sforzi prodotti dall'Assessore Pedersoli, che è un tecnico che a nostro parere, rispettando i travagli della maggioranza, merita di essere riconfermato. Nel senso credo che il sindaco debba avere la possibilità anche nella Giunta a cui darà vita nelle prossime ore, nei prossimi giorni, pur tenendo conto delle legittime istanze della maggioranza che lo sostiene e che lo supporta, credo che nelle Giunte ci debba essere un equilibrio, un mix tra figure politiche e figure tecniche. E credo che l'Assessore Pedersoli, che non ha bisogno di sponsor, anche perché se lo sponsorizziamo troppo qualcuno può immaginare che è l'assessore della minoranza, e quindi ti fanno fuori. Veramente lo dico con grande affetto per il lavoro che ha prodotto in questi anni. E' un non frattese che si è innamorato della nostra città, e quindi meriterà poi alla fine almeno la cittadinanza onoraria. Questo poi si potrà lavorare in futuro. Detto questo, al netto di queste cose, credo che anche un aumento minimo del 2 e qualcosa per cento per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche in una fase veramente di ristrettezze economiche, di una spending review che esiste anche nelle famiglie, nei nuclei familiari monofamiliare. Le persone anziane che vivono con una pensione al minimo, con una pensione sociale, credo per noi è un aumento che in questo assolutamente non

possiamo essere consociativi. Quindi il nostro è sicuramente un voto contrario e credo che sia un voto contrario dell'intera minoranza, un qualcosa che va oltre l'intergruppo. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Michele grazie. La parola al consigliere Lupoli.

#### **Consigliere Luigi Lupoli:**

Grazie Presidente. Buonasera. In merito a quello che diceva prima il collega Granata, diciamo che il ragionamento dell'assessore Pedersoli è ottimo, come al solito, anticipo che il mio sarà un voto di astensione, perché io credo che anche l'amministrazione in questa fase deve cambiare verso. Scusatemi se è uno slogan elettorale. Assessore il problema è che io dalle carte che leggo del bilancio leggo, per fortuna, da parte di cui dirigenti molto preparati e coerenti, leggo l'affermazione che vi portano in questa fase ad essere più incisivi e più pratici anche nella programmazione. In merito all'evasione assessore, il problema qual è? Che anche nelle carte a bilancio, a corredo del bilancio, che fra poco discuteremo, ci sono delle sintesi che l'ottimo dirigente Volpicelli mette in evidenza. Dove in particolare manca una chiara, una chiara politica anche sull'evasione. Perché possiamo essere tutti bravi, ma se dobbiamo trovare delle risorse ad una spending review che dal 2011, Michele, ci porta a tagliare in modo lineare, e non quindi nel merito dei vari capitoli, è ovvio che porta anche a delle ristrettezze generalizzate. Bisogna essere più incisivi sull'evasione, perché a Fratta ci sono tante attività. In più, ci sono diverse iniziative che l'Agenzia delle Entrate ha posto in essere affinché si potessero attuare delle azioni incisive. Io credo che in questa fase di ristrettezza economica, dove tanti pagano con sacrificio, con sacrifici incredibili, è opportuno che va fatta una politica di evasione affinché pagando tutti pagando meno - questo è un termine generale che conosciamo tutti- si possa arrivare non solo all'ottimo lavoro che avete fatto adesso, dove si è ridotto, anche se di poco, le tariffe; ma arrivare ad un prossimo Consiglio Comunale ad una riduzione della tassazione che, ripeto, è tra quelle più pesanti che i cittadini quotidianamente subiscono. Quindi una maggiore politica di evasione, assessore, affinché la prossima volta, e sono sicuro ci vedremo, sperando di non portare male, di parlare di una riduzione di una tassa che oggi aggrava di parecchio le famiglie frattesi. Grazie.

#### **Assessore Pedersoli:**

Noi ci rivedremo senz'altro, magari in altre vesti, ma il caffè me lo verrei comunque a prendere, non è scomparirà da Frattamaggiore. Le sfogliatelle verrei comunque a comprarle qua.

#### **Il Presidente:**

La parola al consigliere Aveta per un intervento di quattro minuti.

#### **Consigliere Pasquale Aveta:**

Mi rendo perfettamente conto che votare un atto dove il verbo "aumentare" è molto pesante. Anche se l'aumento può essere dello 0,000001%, perché stiamo votando un aumento. E in un clima invaso dalla demagogia votare un atto che significa prendere delle responsabilità politiche, perché dice: quelli hanno aumentato le tasse. Però se andiamo a vedere un poco e riflettiamo sull'analisi che ha fatto il buon assessore Giuseppe Pedersoli, dobbiamo prendere atto di che cosa? Che innanzitutto enunciare dei principi in modo demagogico, poi quando le traduciamo in azioni di governo possono essere controproducenti proprio verso quelle persone che noi volevamo aiutare. Dire chi inquina paga, ci siamo riempiti la bocca: Destra, Sinistra, Centro, Grillini, contro Grillini. Poi questo si è tradotto in aumento della TARI. Perché giustamente dice: più il tuo nucleo familiare è grosso più devi pagare, perché inquina di più. E' giusto? E quindi ce la siamo pigliati con i meno abbienti e con le famiglie che hanno un reddito basso. Allora dobbiamo stare attenti quando diciamo delle cose. Ecco il discorso che dicevo io di stare attenti alla demagogia, di vedere bene prima di andare ad enunciare, declamare i principi in giro e prendersi i consensi e applausi a tutta forza, vedere gli effetti, anche nel lungo periodo di quello che noi diciamo. Questa è responsabilità vera di governo. E la stessa cosa, quando noi diciamo: gli stipendi sono bassi, Renzi non ha applicato i Contratti Nazionali di lavoro, sono congelati da 20 anni. Sblocciamo i Contratti Nazionali di Lavoro. Puf, aumenta la TARI! Perché sbloccando i Contratti Nazionali di Lavoro automaticamente 60 spazzini invece di guadagnare 100 euro ne guadagnano 120, e chi paga? Il cittadino che deve pagare la TARI. Perché la legge dice che non puoi prendere altre risorse, quello è un servizio, quindi ovviamente devi pagare con la tassa. LA tassa, il cittadino paga e tu gli offri il servizio. Non puoi attingere ad altre fonti di entrata. E questo è un altro problema. Mò adesso trovandoci davanti ad un aumento del 16%, non del 2%, del 16% su una somma, e cercare di fare

proprio equilibrio- ma pure il 10%- e con la normativa vigente, l'ordinamento, le situazioni che abbiamo, i soldi che diminuiscono, cioè cercare pure un po' come fare per cercare di ridurre proprio all'osso l'aumento, ed uscire fuori con un 2%, che nella teoria di misura io mi ricordo quando io facevo misura all'esame di Fisica<sup>1</sup>, mi dicevano che l'errore del 2%, caro ingegnere, è trascurabile, perché sulla misura generale il 2% non ha valore sulla misura. Se è il 10% può avere valore perché stai misurando una cosa per un'altra. Quindi un valore del 2% in sé per sé hai mantenuto la posizione sostanzialmente, anche in situazioni avverse. Quindi sostanzialmente l'azione di governo è buona, però, ahimè, passeremo alla storia come quelli che hanno aumentato le tasse del 2%. E chiudo.

**Il Presidente:**

La parola al consigliere Pellino.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Il collega Aveta mi ha anticipato su alcune questioni, che caro Pippo non ha voluto sottolineare perché giustamente dice l'intervento doveva essere breve, quindi non ha citato il perché di quel 12,24%. No, non hai sottolineato dove nasceva questa 12,24%, che poi con un lavoro lungo, certissimo, è stato ridotto al 2,20%. Al di sotto di questo parametro non si è riusciti ad andare. Ma scendere al 10% su un importo di 5 milioni e mezzo non è una bazzecola. Come si spiega? Si spiega innanzitutto che dei costi fissi non li possiamo modificare noi, né tantomeno abbiamo un potere di intervento. Uno dei costi fissi che incide molto sul costo è quello del conferimento. Il costo del conferimento è aumentato del 17%. Prima si pagava - il sindaco ha qualche dato più preciso di me, perché lo conosco perché se n'è parlato - se non sbagli erano i € 132 a tonnellata, adesso si è passato a 154. Questo corrisponde al 17%. Quindi noi avremmo dovuto avere un aumento netto soltanto per quando riguarda la parte del conferimento del 17%. A questo si è aggiunto anche un adeguamento del costo del lavoro, che non possiamo non tenerne conto, perché quello è un obbligo di legge. In più -e questo riguarda la parte della ditta- sottolineerei anche l'aspetto della dell'inflazione. Fino a qualche anno fa noi tutti sapevamo che la ripresa era molto stagnante, si auspicava ad un'inflazione che in passato noi italiani l'abbiamo visto sempre come un dato negativo; adesso invece da più parti ci veniva ricordato che invece l'indice di inflazione significa che c'è movimento nell'economia. L'economia non è più stagnante. A me risulta che l'inflazione in Italia oggi superi 11,4-1,55%. Per cui se teniamo conto di questo 17%, se teniamo conto del costo del lavoro, che purtroppo, ahimè, è quello, ed il numero degli abitanti sono sempre gli stessi, non è che sono aumentati per cui si spalma tra più persone, è sempre quello; le abitazioni più o meno sono ancora quelle, perché molte sono ancora in corso, edilizia popolare sta per crescere quindi non possiamo ancora basarci su quello. Quindi se mettiamo insieme tutte queste cose, rendersi conto che il 2%, ahimè, sì è vero è sempre un numero superiore allo zero, ma parliamo di quasi nulla. Il problema sarebbe se noi a quelle percentuali l'assessore non avesse fatto un lavoro di intervento sulle aree di cui citava il consigliere Pezzullo, perché alcuni proprietari ritengono che lì non debbano pagare. E questo ha permesso appunto di scendere al 2%. Speriamo che l'anno prossimo questo 2%, se non ci sono altri costi aggiuntivi, possa addirittura essere assorbito, ed essere ridotto. Anche perché noi, se vi ricordate, l'anno scorso, noi parlo come Consiglio Comunale, non abbiamo fatto campagna mediatica nei confronti della cittadinanza facendo capire che alcune risorse -mi riferisco all'IMU- si erano ridotte perché i famosi € 118 non erano stati pagati. Questo per noi era una riduzione della tassa. Questa riduzione della tassa non ci siamo fatti belli perché eravamo stati in grado di ridurre questa tazza, ma perché era un obbligo di legge, e quindi è stata fatta e ben venga. Oggi purtroppo il 2% ci sta. Grazie.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Presidente posso?

**Il Presidente:**

Trenta secondi.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Chiedo scusa, però tu da consigliere comunale capisci che in base ad un principio di accountability le persone che ci votano devo capire perché noi votiamo certe cose, se no loro non ci votano più, dice: questi hanno aumentato le tasse. Allora in un Consiglio Comunale che si rispetti su questo argomento qua dovrei vedermi tutti e 24 consiglieri comunale che dovrebbero spiegare ai cittadini perché sì e perché no. Perché devono difendere la loro posizione davanti all'elettorato. Questa cosa non la facciamo non fa niente. Quando

Tony Blair mandò gli inglesi a fare la guerra in Iraq (interlocuzioni fuori microfono) scusate posso dire una cosa? Questo è un Consiglio Comunale e c'è anche un discorso culturale da fare. Se poi stiamo qui solo a friggere i panzarotti, friggiamo i panzarotti e andiamocene a casa! Cioè ognuno viene qua con il suo peso, con il suo bagaglio di cultura e con la sua visione e la espone. Poi i cittadini valutano. La prossima volta votano o non votano. Io ho il dovere di esprimere la mia posizione perché qualcuno mi può dire: perché stai aumentando così? Quando portarono gli inglesi a fare la guerra in Iraq ed il partito Laborista disse che era un partito pacifista, che non avrebbero mai fatto la guerra, ed andarono in campagna elettorale a dire: noi siamo contro la guerra. Quando Blair dimostrò che bisognava andare in guerra, tutti i deputati Laboristi, tutti, ad uno ad uno, si alzarono alla Camera dei Comuni e spiegarono per quale motivo loro erano a favore! Questa è democrazia. Non quella che qualche collega mi suggerisce, che non è democrazia. Perché ognuno dovrebbe spiegare il perché vota un aumento e non vota un aumento, secondo il mio punto di vista. Volevo solo aggiungere che dietro questo fatto il sindaco è riuscito, attraverso un discorso di persuasione, ad ottenere un miglioramento del servizio, pur mantenendo il costo contrattuale. Giusto sindaco? E questo è un vantaggio che io incamero. Inoltre, malgrado la diminuzione dei trasferimenti statali, caro assessore Pedersoli, noi abbiamo mantenuto il fondo dei € 30.000 per sostegno ai redditi bassi che non sono in condizione di pagare la TARI. Quindi è un'azione di rinforzo verso chi non può pagare, già di per sé non può pagare la TARI figuriamoci un aumento! Quindi c'è un'azione di equilibrio. E sostanzialmente io penso che sia un'azione complessivamente di buon governo. Che poi noi vogliamo esaminare un aspetto, io posso dire una persona ha il fegato che funziona così così, ma se complessivamente sta in salute e vive, la persona vive e quindi è vitale.

#### **Il Presidente:**

Grazie Pasquale. La parola al consigliere Dario Rocco Chiariello.

#### **Consigliere Dario Rocco Chiariello:**

Buonasera. Buonasera colleghi. Io credo che questi sono quei momenti in cui faceva bene prima a parlarne il collega Granata, di collaborazione tra minoranza e maggioranza. Quei momenti in cui ovviamente è inutile fare demagogia, e di passarsi un attimo la mano sulla coscienza. E' importante fare leva sul lavoro profuso da parte dell'assessore e dei dirigenti. Parlare del 12% di aumento, riportato poi al 2,20 circa, credo che sia uno sforzo grande. Con questa dichiarazione ovviamente anticipo il voto di astensione, che spero la maggioranza prenda come un voto favorevole sicuramente per l'ottimo lavoro profuso. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie Dario. La parola al segretario. Colleghi nell'ordine votiamo il punto 3 e poi il punto 4. Poi diamo lettura degli emendamenti e quindi la votazione, e poi il punto cinque. Ok? La parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	NO
19) Cesaro Nicola	Vota:	NO

20) Gervasio Pasquale	Vota:	NO
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	astenuto	
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	Astenuto	

**Il Segretario Generale:**

Sono 5 voti contrari, 2 astenuti e 16 favorevoli. Per cui l'argomento viene approvato e lo dichiariamo immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

Quindi colleghi per quanto già esposto dal dottor Pedersoli do dell'argomento N. 4: **“Approvazione modifiche regolamento Imposta Unica Comunale, delibera di Giunta Comunale N. 60 del 22 marzo 2018”**. Se non ci sono interventi la parola passa al segretario per la votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuito	
19) Cesaro Nicola	astenuito	
20) Gervasio Pasquale	astenuito	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	astenuito	
23) Granata Michele	astenuito	
24) Pezzullo Giovanni	astenuito	
25) Lupoli Luigi	astenuito	

**Il Segretario Generale:**

16 favorevoli e 7 astenuti. L'argomento è approvato. Lo dichiariamo immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Solo una precisazione. L'astensione naturalmente dell'intergruppo è dovuta al fatto che comunque questa modifica è dettata più che da variazioni di leggi nazionali che da altro. Grazie.

**Il Presidente:**

Giovanni grazie.

**Continua il Presidente:**

Come concordato, prima di introdurre il punto N. 5 diamo lettura degli emendamenti che sono pervenuti. Siete d'accordo, ne do lettura? Sono pochi. Sono cinque.

**Il Presidente dà lettura degli emendamenti al bilancio, allegati agli atti del Consiglio.****Il Presidente:**

La parola al sindaco Marco Antonio Del Prete.

**Il Sindaco:**

Allora parlo io riassumendo i cinque emendamenti che sono stati presentati, perché c'è stata una riunione pre Consiglio sia con i consiglieri di maggioranza che con i firmatari del documento. E siamo giunti ad una conclusione che potesse soddisfare tutti, senza entrare nel merito della bontà o meno dell'emendamento, abbiamo fatto una semplice considerazione: dal momento che quattro dei cinque emendamenti riguardano Opere Pubbliche, che hanno bisogno comunque di altri pareri preventivi, ossia nello specifico le rotonde c'è bisogno almeno di uno studio di fattibilità da parte del Comando dei Vigili per capire se effettivamente in quel determinato posto si possa o meno fare la rotonda. Per quanto riguarda la pavimentazione della villetta di corso Vittorio Emanuele, di qui a brevissimo, non breve, brevissimo, partirà la manifestazione di interesse così come da regolamento approvato in Consiglio Comunale per la gestione per l'affidamento della gestione a privato. Abbiamo concordato di non portare avanti al momento questi quattro emendamenti, riservandoci comunque di avviare tutti gli iter sia amministrativi che di studio in commissione, per vedere la fattibilità di queste quattro opere. Mentre per quanto riguarda il quinto emendamento, quello dei nonni civici, il cui capitolo non era stato inserito in questo bilancio, perché se ricordate l'ultima volta che ne parlammo c'eravamo riservati di approvare un regolamento e, quindi, senza avere un regolamento approvato non potevamo stabilire quale dovesse essere la somma da appostare di bilancio; ma apprezzandone l'idea del Nonno Civico, che è anche l'idea di tutta la maggioranza e quindi di tutto il Consiglio Comunale, io credo che questo emendamento, si siete tutti d'accordo, possiamo farlo nostro, farlo di tutto il Consiglio Comunale e, quindi, approvare all'unanimità questo emendamento, riservandoci poi di portare gli altri, di studiarci gli altri, e di portare poi una variazione eventualmente al prossimo bilancio. Se siete d'accordo.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Sindaco, penso che per non rinnegare quello che noi già abbiamo detto in passato, cioè bisogno mettere mano al regolamento.

**Il Sindaco:**

Certo!

**Consigliere Enzo Pellino:**

Perché significa che abbiamo detto una bugia l'altra volta. Noi abbiamo legato l'idea alla redazione, all'approvazione di un regolamento. Siccome la commissione, la prima commissione, io sono il Presidente della prima commissione, Michele Granata ed io siamo i più attivi di questa commissione, la facciamo nostra l'iniziativa, la penso nel breve tempo di neanche un mese siamo in grado di poter formulare questo regolamento, e lo facciamo nostro, e quindi potrà iniziare, diventare realmente esecutiva l'idea, che è un poco di tutti quanti. Adesso quindi prendiamo atto che è stata ribadita questa esigenza, però io penso che correttamente la dobbiamo legare prima alla redazione del regolamento, perché altrimenti sconfesseremo quello che si è detto in passato. In più abbiamo sempre ricordare che mi sembra di capire che le somme che adesso andiamo a prender, andiamo a prelevare, provengono da somme diciamo così non elargire sempre per persone meno abbienti, insomma sempre uno scopo sociale. Adesso decidiamo di spostare da una parte all'altra. Ben venga questa cosa. Grazie.

**Il Presidente:**

La parola al consigliere Pasquale Gervasio.

**Consigliere Pasquale Gervasio:**

Buonasera a tutti. Buonasera Presidente. Era una proposta già portata in questo Consiglio l'anno scorso. Tutti quanti eravamo d'accordo, però l'hanno scorso in virtù del fatto che non c'era un regolamento non è stato

votato. Anzi è stata bocciata l'idea. Adesso c'è l'impegno di tutti di portare avanti questa cosa. Quindi nella prima commissione subito faremo questo regolamento, in modo che già a settembre possiamo partire con il Nonno Civico se siamo tutti quanti d'accordo. Per quanto riguarda gli altri punti, quindi li ritiriamo gli altri emendamenti, e voteremo solo per questo qua del Nonno Civico.

**Il Presidente:**

Con l'impegno già assunto dal sindaco.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Consigliere Gervasio ci sta qualche collega che dice che vuole fare la foto insieme a lei. Noi abbiamo un nostro rappresentante di maggioranza, abbiamo Franco Del Prete.

**Consigliere Francesco Del Prete:**

Buonasera a tutti. Pasquale, dato che è di tutto il Consiglio Comunale, dato che domani uscirà sicuramente su Cronache di Napoli che hai fatto avere il bonus Nonno Civico, gradiremo almeno uno della maggioranza con te di fare la foto ed uscire insieme. O con Mariateresa o con Tecla Auletta, la quota rosa. Grazie Pasquale.

**Il Presidente:**

Allora all'unanimità?

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Dato che c'è l'impegno da parte del sindaco e penso dell'intera maggioranza sugli altri emendamenti a studiarli per cercare appunto di portarli avanti, noi li ritiriamo, quindi senza che vengono votati in aula, restando solo quello del Nonno Civico.

**Il Presidente:**

La parola al segretario.

**Il Sindaco:**

Quindi segretario, l'emendamento, quello del Nonno Civico stiamo votando, agli altri sono stati ritirati. Ok.

**Il Presidente:**

All'unanimità segretario.

### **Continua il Presidente:**

Passiamo al punto N. 5: “**Esame ed approvazione bilancio pluriennale 2018-2019-2020 con DUP ed allegati**”. Anziché darne lettura, la parola a Giuseppe Pedersoli, per un breve intervento.

### **Assessore Pedersoli:**

Invitato come sempre ad una sintesi ancora maggiore. Allora, io meno di quello che dico non posso dire, quindi veramente i punti essenziali. Parto dalla osservazione del consigliere Mariateresa Pezzullo. Io non ho parlato della riduzione TARI, questo vorrei che mi sentiste perché poi molti venite a chiedermi, non l’ho detto di proposito perché volevo dirlo a proposito del bilancio. Siamo riusciti anche questa volta a stanziare 30.000 in favore delle famiglie disagiate, destinando € 100 ciascuna per un risparmio sulla TARI, fermo restando che se poi, come fino ad oggi è accaduto, dovessero avanzare dei soldi, verrebbero comunque rispalmati -verbo usato un po' troppo di frequente stasera- sugli aventi diritto. Quindi i € 30.000 in favore delle famiglie meno abbienti per un risparmio sulla TARI anche quest'anno è a bilancio. Però chiaramente la domanda per avere questa agevolazione non può essere presentata prima che esca il bando. Ditelo ai vostri concittadini perché purtroppo poi noi saremo costretti a dover ritenere inammissibile le domande che arriveranno prima del bando. Lo state approvando stasera in Consiglio Comunale, poi ci sarà immagino la delibera di Giunta, un bando pubblico, dopo il quale i vostri concittadini potranno fare richiesta per accedere all'agevolazione. Ed anche questo siamo riusciti pure quest'anno a mantenerlo. Allora io volevo essere breve, purtroppo l'ottimo Micaletti se ne è andato, volevo proiettare questa slide velocissima, dove c'è scritto che il Comune di Napoli, che è a rischio dissesto, come sapete, al Comune di Napoli mancano 85 milioni derivanti da precedenti debiti di precedenti gestioni, ognuno dà la colpa a chi è venuto prima di lui, per poter pareggiare il bilancio. Sapete che il Comune di Napoli è a rischio dissesto, però questo secondo me vale la pena evidenziarlo, anche se purtroppo con c'è più il collegamento con lo schermo, perché esiste una voce, voi sapete che io sono fissato con il voler far conoscere la lettura del bilancio a tutti quanti, perché è un documento che ha lo scopo di essere pubblico. Presto troverete sul sito tutti documenti. Quest'anno c'è stata una corsa contro il tempo davvero, perché continue modifiche anche per quanto riguarda la TARI mi hanno impedito di consegnare prima a tutti i consiglieri il documento. Ma presto sarà on-line con gli scostamenti rispetto al consuntivo, rispetto alla previsione, ed ognuno potrà leggere i risultati dell'amministrazione. Era un impegno che avevo assunto anche per la delibera sulla trasparenza. Farò una relazione semplificata per chi non è tecnico, cercando di spiegare quello che appare una materia oscura e che in realtà riguarda la tasca di tutti i cittadini. Allora il problema qual è? I soldi che arrivano da Roma, si dice in gergo volgare, nei bilanci lo troverete iscritto come fondo di solidarietà. Cioè i soldi che il governo centrale ogni anno va a destinare agli enti locali. Bene, hanno fatto il calcolo il Comune di Napoli negli ultimi anni ha avuto una riduzione delle entrate di € 400.000. Frattamaggiore nel suo piccolo, che ha circa 30.000 abitanti, anzi voglio precisare a Pellino che la popolazione residente, mi confermano da dietro, è addirittura diminuita, quindi lo sforzo per trovare gli evasori è stato maggiore perché devi innanzitutto sopperire a chi non c'è più tra i residenti. Tornando a noi, Frattamaggiore quest'anno ha avuto € 265.000 in meno. La voce che volevo mostrarvi, non la vedete, fidatevi, sta nelle entrate: fondo di solidarietà. Quindi il primo diciamo ostacolo che noi dobbiamo affrontare per la redazione del bilancio preventivo è 265.000 euro in meno che ci arrivano da Roma rispetto all'anno precedente. Ed è una prima mazzata. Poi per evitare, anzi per precedere anche alcuni problemi riguardo i debiti fuori bilancio, di cui si parla spesso in Consiglio, sappiate che ogni anno noi dobbiamo fronteggiare una spesa che si aggira intorno ai 4 milioni di euro per quanto riguarda le eventuali transazioni, le cause perse. Ovviamente per problemi che derivano, lo dico anche io, Luigi De Magistris, scusate se nel mio piccolo lo dico anche io, che non sono nemmeno sindaco tra l'altro, che derivano da cause nate tanti anni fa, e comunque il Comune di Fratta si trova ogni anno a dover fronteggiare una spesa di circa 4 milioni per spese, che sicuramente non sono legate per l'appunto -scusate il gioco di parole- alla spesa corrente, ma che vanno a fronte di risarcimento stabilito dal Giudice o ad accordi, precedenti sentenze che i tecnici ritengono possano essere sfavorevoli all'ente. Ciò nonostante, come dicevo, noi siamo riusciti a mantenere la maggior parte delle imposte invariate, la TARI a mio giudizio sostanzialmente invariata. Ringrazio chi dell'opposizione si è astenuto, ma non me la prendo per chi ha votato no, capisco quali sono i ruoli di ciascuno. Io però voglio ribadire che, ripeto, chi si trova a comporre questo mosaico deve fare i conti con soldi che non ci stanno. I 265.000 euro di cui prima, c'è poi i 4 milioni circa da pagare per problemi nati da prima che molti di voi sedessero tra questi banchi. E quindi ritengo che il risultato possa essere soddisfacente. L'avanzo presunto, perché come sapete il prossimo appuntamento è con il bilancio consuntivo, comunque più o meno è stimato intorno a 19 milioni di euro. Quindi io voglio dire una cosa perché il mondo è anche un po' come lo si guarda, rispetto ad altri enti, vedi Comune di Napoli, io posso assicurare da

assessore alle Finanze che il Comune Frattamaggiore non è non assolutamente a rischio dissesto. Questo lo voglio dire perché spesso si polemizza su maggiori spese, contenute o meno, per i cittadini. Però diciamo che tra i Comuni della provincia di Napoli sicuramente Fratta è tra quelli che godono di buona salute. Mi sembrava giusto dare questa notizia ai cittadini. Altro problema è quello della riscossione delle imposte, perché me lo chiese anche l'anno scorso il consigliere Pezzullo, di opposizione, il problema è che noi dobbiamo coprire il costo iscrivendo tra le entrate una cifra di pari importo. Il problema è che purtroppo non tutti pagano, come sapete, e di conseguenza il Comune si ritrova a dover fronteggiare anche le mancate entrate che derivano dal mancato pagamento delle imposte. Torno su un tema che già è stato approvato, non voglio scatenare polemiche, sull'esternalizzazione del servizio di riscossione delle imposte. Però sapete che Equitalia anche su Frattamaggiore ha una percentuale dell'incasso molto bassa rispetto all'iscritto a ruolo. Quindi vuol dire che i contribuenti frattesi in media con i loro omologhi degli altri Comuni del meridione d'Italia pagano molto poco. E questo significa quindi mancate entrate per il Comune di Frattamaggiore. Io ritengo che Equitalia, che oggi per essere precisi si chiama Agenzia delle Entrate Riscossione, sta pagando un po' come dire le colpe di una gestione elefantica, di un ente diventato troppo grande, ed anche di un ripensamento del legislatore, che ha posto dei limiti all'iscrizione dell'ipoteca sulla prima casa, al pignoramento dei conti correnti, ovvero sotto la cifra che varia a seconda dei casi. Per esempio sotto i € 20.000 l'iscrizione sull'abitazione principale, quella che viene chiamata comunemente prima casa, non si può fare. Quindi i piccoli debitori, ma soprattutto quelli che non hanno nulla da perdere, non pagano, e quindi mediamente il Comune deve pareggiare i costi sapendo già che una discreta percentuale delle entrate iscritte a bilancio per la TARI, tanto per fare un esempio, non verrà pagata. Così come in tanti, adesso non ho le cifre disponibili, ne potremo parlare in un'altra occasione, non pagano le multe per infrazioni al codice della strada. Quindi io ritengo che debba essere data l'opportunità a qualcun altro, voi sapete che io mi tengo sempre molto lontano dagli atti di gestione, però ritengo che Equitalia non sia efficiente. Ritengo che sia opportuno tentare di riscuotere le imposte e le altre entrate in un modo più efficiente per quanto riguarda il Comune Frattamaggiore. Tutto questo, attenzione, c'è quella sottile linea rossa che non bisogna oltrepassare. Cioè bisogna poi evitare di vessare il cittadino frattese. Però se si sparge la voce che le multe non si pagano perché poi non c'è qualcuno che va a recuperare la cartella conseguente, ahimè si vanifica il lavoro di quanti, Agenti della Polizia Municipale o altre persone incaricate, autorizzare per conto del Comune, vanno a rilevare con i loro accertamenti i loro verbali o chiamateli come vi pare. Quindi ritengo che per quanto diciamo sia stato già approvato in Consiglio Comunale qualche tempo fa, si debba dare una accelerata al processo di esternalizzazione del servizio di riscossione dei tributi. Presidente un'ultima parola voglio dire per quanto riguarda anche la diminuzione della forza lavoro dei dipendenti del Comune Frattamaggiore. Siamo intorno ai 100 dipendenti. Mi pare che fino a qualche anno fa anno ne erano 140. Mi hanno detto che tra qualche anno ne saranno 50. Quindi significa che tra qualche anno 50 dipendenti, salvo nuove assunzioni che vorrete programmare nel rispetto delle norme, 50 persone dovranno svolgere il lavoro di 140 dipendenti. Voi capite bene che questo è problematico perché spesso nei tre settori in cui è divisa l'organizzazione del Comune viene chiesto alla Giunta di acquisire risorse umane, nuovo personale. Però voi capite che attribuire una persona o un dipendente ad un settore piuttosto che ad un altro, significa toglierlo dall'altra parte. Comunque i dipendenti erano 150 e diventeranno 50. E questo creerà moltissimi problemi per la gestione della cosa pubblica. Io ritengo che anche quest'anno sia stato fatto uno sforzo per assicurare tutti i servizi sociali. Mi riferisco alla mensa, all'agevolazione TARI, ai contributi per gli indigenti. Ed ogni volta che si è cercato di tagliare qualcosa, purtroppo il dirigente ci ha risposto che la richiesta non era da accogliere perché al di sotto di quella soglia minima non si poteva scendere. L'unico taglio che siamo riusciti a fare rispetto al preventivo, anche per la mensa, è dovuto anche ai mesi di mancata erogazione del servizio, che ha permesso di risparmiare un po' di soldi. Ma soltanto per quello, per ricorsi prodotti da ditte che non avevano vinto la gara. Più sintetico di così non saprei essere.

#### **Il Presidente:**

Grazie Peppe Pedersoli. C'è l'intervento di Giovanni Pezzullo dell'intergruppo Fratta Bene Comune.

#### **Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Presidente di nuovo grazie. Trenta secondi sarò brevissimo. Solo un inciso per rispondere all'assessore Pedersoli che ha riparlato di esternalizzazione richiamando un argomento abbastanza dolente, dicendo che su Frattamaggiore siamo deficitari nella riscossione. Io ti dico, caro assessore, chi non paga continuerà a non pagare, proprio perché attualmente non ha nulla da rischiare. Non a caso non ha auto, quindi anche se diciamo il tutto verrà esternalizzato io penso che non ricaveremo in ragno dal buco. A parte questo inciso che

riguarda l'esternalizzazione, entrando nel merito del bilancio oltre ad apprezzare i suoi sforzi e quelli del dirigente di settore che ha contribuito a redigere questo bilancio, penso che anche per quest'anno il nostro voto non può che essere un voto contrario al bilancio, per motivi di carattere tecnico ma anche di carattere politico. La maggioranza giustamente anche per questa volta ha ritenuto di non coinvolgerci nelle scelte di questo bilancio. Io penso che sia un limite questo della maggioranza, non certamente un punto a vostro favore. Anche perché lo diceva prima il Dottor Michele Granata, noi viviamo in una comunità così piccola, dove ci sono i figli, le nostre famiglie, viviamo noi stessi, in cui le problematiche da affrontare e da risolvere non possono vedere le distinzioni tra maggioranza e minoranza. Chi non è d'accordo a fare la pavimentazione nella villa comunale, chi non è d'accordo a fare il Nonno Civico. Siamo tutti quanti consapevoli e consci che sono problemi che prima o poi devono essere risolti. Per cui il nostro non coinvolgerci secondo me è un punto a demerito vostro. Non ritenete il nostro apporto necessario. Quindi c'è una motivazione di carattere politico ma aggiungo anche una motivazione di carattere tecnico. Anche quest'anno c'è il punto dolente relativo ai servizi a domanda individuale, in particolar modo dal campo sportivo, che continuiamo sempre ad incassare poco. Speriamo che con la modifica vituperata dei regolamenti riusciamo a venire incontro a questa situazione. Il terzo punto è legato al fatto che anche questa volta non siete riusciti, benché è stato più volte promesso, a ridurre la tassazione locale. Un 2% può essere insignificante per chi ha uno stipendio e lavora, per chi non lavora può risultare anche molto pesante. Dirò di più, noi abbiamo la tassazione più alta, è al massimo fra tutti i paesi della provincia di Napoli. Abbiamo l'addizionale comunale IRPEF che è allo 0,8. Invece Comuni quali Giugliano, Casoria ed Afragola stanno allo 0,5. Noi dobbiamo lavorarci tutti insieme a queste cose. E' vero che la riduzione delle tasse a volte può riportare anche a riduzione dei servizi, ma bisogna lavorare nelle maglie del bilancio e trovare gli sprechi, ridurre le tasse e cercare di ottenere allo stesso modo sempre ottimi servizi per i cittadini. Mi taccio, ultima considerazione, leggevo tra le righe del bilancio una nota del dirigente, nella quale chiedeva a noi consiglieri comunali la problematiche del terreno su Grumo Nevano, sul quale c'è un manufatto di carattere abusivo. Io penso che senza indugi questa amministrazione dovrà intervenire e portare a regolarità tutto ciò che al momento non lo è, anche per scongiurare eventuali cause di usucapione, che potrebbero portare nel tempo a perdere quel terreno. Vi ringrazio, buonasera.

#### **Il Presidente:**

Grazie Giovanni. Prima al consigliere Pasquale Aveta, per trenta secondi, e poi la parola al consigliere Granata.

#### **Consigliere Pasquale Aveta:**

E' così bello dialogare con gli amici come Giovanni Pezzullo, persona intelligente, colta, che fa delle osservazioni che in un momento diciamo goliardico possono passare pure inosservate, dice: vabbè sta dicendo delle cose, è minoranza, vota contro. Però se noi andiamo ad indagare, ed andiamo a cercare le cause in base alle quali il fondo di solidarietà diminuisce, dobbiamo dare grossa responsabilità alla Lega e a Forza Italia con il principio dell'autonomia. Perché nel momento in cui la Lega dice "le tasse...". (Il consigliere Pezzullo Giovanni interloquisce fuori microfono). Scusate ma tu dici le cose ed io mi devo stare zitto? La Costituzione dice può funzionare il discorso quando c'è un'economia che sia che la ricchezza venga prodotta in modo costante su tutto il territorio. Allora va bene così, ognuno produce le tasse, se le prende e le reinveste sul territorio. Ma quando c'è una asimmetria economica, per cui la ricchezza viene prodotta l'80% al nord e 20% al sud, significa che sostenere il discorso dell'autonomia fiscale e tutti quei discorsi di autonomia extra tributaria e cose varie, significa fare stare la ricchezza dove è prodotta. Che è la politica che ha fatto la Lega. E la compensazione che avveniva a Roma, ecco il discorso fondo di solidarietà, questo è un fondo di compensazione, che visto è considerato che noi facciamo la ruota di scorta al nord, automaticamente ci tornava qualcosa per cercare di essere meno poveri di quanto lo siamo e per riprenderci. Invece con questa politica noi diventeremo sempre più poveri ed il nord diventerà sempre più ricco, grazie alla politica che ha fatto Forza Italia, Berlusconi e Salvini la Lega. Quindi a noi non ci resta che fare la politica della pressione fiscale. Cioè dobbiamo poi alla fine essere come si dice a Napoli "cornuti e mazzati". Perché da un lato noi combattiamo l'ideologia della Lega, d'altro lato noi dovremmo poi per compensare a questi errori che anche noi abbiamo fatto che non abbiamo saputo combattere sul loro territorio su questo terreno, cioè praticamente siamo costretti poi a agire sull'area fiscale locale vessando i nostri concittadini, che poi sono anche i nostri elettori tra l'altro, perché noi non è che abbiamo fatto un concorso pubblico, noi siamo eletti; ed ovviamente non è bello uscire dicendo: voi dovete pagare le tasse. Significa perdere tutto il consenso. Qual è l'antidoto a questo male? L'antidoto non c'è, perché il modo per

incidere su una politica nazionale, oggi un Comune non ha gli strumenti, perché non esiste una scala gerarchica delle istanze, per cui io passavo la questione alla Provincia, la Provincia la passava alla Regione, la Regione la portava a Roma, e Roma risolveva il problema. Adesso questi passaggi non ci sono, anche perché i partiti non ci stanno, una questione del genere è politica ed io la dovrei imporre a livello di un partito che non funziona. Automaticamente l'unica struttura che potrebbe incidere è l'ANCI. L'Associazione dei Comuni, i sindaci si vedono, parlano, ma le forze politiche figuriamoci un poco se la Lega di Salvini va a sentire che i sindaci del sud hanno bisogno di maggiori fondi di solidarietà per risolvere i loro problemi. Quello dice: non esiste proprio! Sia la Gelmini, Salvini, e tutti questi meridionalisti del nord, che oggi sono diventati anche meridionalisti perché hanno pigliato pure i voti del sud tra l'altro, e quindi il sud è ancora più imbecille di quello che è. Automaticamente questo "meridionalismo" del nord è ancora deleterio per noi. Poi paghiamo anche gli effetti della cattiva amministrazione del passato, i debiti fuori bilancio di amministrazioni di 20-30 anni fa, che li paghiamo adesso, e sono 13 anni che li paghiamo noi, però non penso che noi abbiamo prodotto grossi guasti, perché almeno le ultime 3 amministrazioni i nostri guai non ne abbiamo fatti. Quindi andrà a futura memoria di questa classe dirigente. Non abbiamo un rischio dissesto. Quindi questo ci fa piacere che non ci sia. Siamo uno dei pochi Comuni virtuosi qua della zona. C'è il problema che non tutti pagano. Qualcuno forse non può pagare. Qualcuno fa anche il furbo. Ovviamente andrebbe verificato un po', cercata un po' meglio questa questione e vedere se è una questione in cui vanno i provvedimenti di sostegno al reddito perché uno non può pagare, o c'è proprio il furbo che dichiara meno quadratura, o l'evasore. Ovviamente stiamo registrando da molto tempo la diminuzione del personale. Per chi fa politica anche spicciola è un danno, perché io ogni volta che devo chiedere e risolvere un problema di carattere politico, perché un elettore ti investe per una questione, ho veramente le remore per bussare davanti alla porta del segretario, davanti alla porta della dottoressa Volpicelli, perché mi fanno una guardata storta dice: ma questo mò questo cristiano chi me lo manda? Giustamente stanno già oberati di lavoro: "questo mò che vuole? Io già faccio il lavoro di cento persone questo mò viene qua a dirmi che la problematica non può essere...". Però purtroppo su questa cosa le forze politiche dovrebbero riflettere in modo veramente serio. E speriamo che la futura amministrazione, perché qua credo che gli assessori sono dimissionari, sono quasi dimissionari, quindi possa affrontare veramente questa questione anche del fabbisogno di personale, perché sono problematiche che andremo ad affrontare nella prossima campagna elettorale, su cui poi i cittadini ci daranno o non ci daranno il loro consenso. Ultima cosa, volevo ringraziare, non so se queste è l'ultima cena per alcuni assessori, non lo so se è l'ultima cena per alcuni assessori. Volevo complimentarmi innanzitutto con due assessori in particolare, oltre Pedersoli che è presente, quindi evito, volevo ringraziare innanzitutto il contributo dato dall'assessore Alborino, che è stato uno dei pochi assessori veramente fattici. Vogliamo o non vogliamo, gelosi o non gelosi, invidiosi o non invidiosi, paura o non paura, dobbiamo ammettere che l'assessore Alborino è stato veramente bravo, ha messo in campo diverse idee, ha fatto paura a qualche consigliere ovviamente perché faceva un po' di invasione di campo. Però alla fine è stato un assessore veramente in gamba. Ed anche l'assessore Maisto. Non so se verrà riconfermata...

### **Il Presidente:**

Pasquale, però c'era Michele che voleva intervenire sull'argomento.

### **Consigliere Pasquale Aveta:**

io per Michele metto anche la tenda qua e me lo sento, come sempre, non ho problemi. Il Consiglio Comunale è fatto anche perché dobbiamo affrontare queste cose. Cioè qual è il problema? Stiamo qua a sentire. Non stiamo dicendo cose... cioè stiamo veramente mettendo in evidenza, cioè chi ha passione per la politica vive anche di questi momenti e non li ritiene superflui. A me fa bene il confronto dialettico, perché penso che aiuta anche a saper capire un po' il mondo in cui noi viviamo. L'assessore Maisto, dicevo, alla Cultura, che veramente è stata brava, nel saper riprendere un tema che questa classe dirigente ha un po' trascurato: la questione della cultura locale. In effetti c'è disinteresse generale, cari capigruppo anche della minoranza, però poi quando qualcuno piglia qualche iniziativa facciamo la guerra contro a chi piglia l'iniziativa. Però se non facciamo niente siamo tutti quanti contenti. Questa teoria me la dovete spiegare. O diciamo questa classe dirigente della cultura locale se ne frega proprio e non ce ne dobbiamo occupare, se ne deve occupare la ProLoco, allora va bene. Ma se ad un certo punto qualcuno nelle vacatio si interessa perché ritiene che la cultura sia il momento principale ed importante per stabilire un contatto con il popolo sulle persone che rappresenta, per cercare di portare qui dentro la loro anima. Perché qui dentro ragazzi, l'anima della gente io non la vedo. Ho difficoltà a vederla attraverso di noi. E questa è la maggiore sfiducia che possiamo raccogliere da chi sta dall'altra parte. Perché l'anima popolare dentro il Consiglio Comunale, che è

la massima espressione, io non riesco a vederla. Tranne in alcune individualità, che per storia e per tradizione l'hanno degnamente onorata e rappresentata nel tempo. E con questo finisco, perché penso che nel passato quando si parlava di bilancio, il bilancio si facevano le 4 di notte con gli interventi. Mò mi sembra che qualcuno parla e dà pure fastidio che sta parlando. Allora se questo è un fastidio, non per tutti, io ne posso pure fare a meno. Però ritengo che sempre, e sempre cercherò di portare qui dentro la vera anima popolare di Frattamaggiore, che è quella di una città che vuole dalla politica sempre qualcosa di più. Non vuole l'ordinaria amministrazione, non vuole gli impiegati, né i funzionari. Vuole dei politici attivi con le proposte serie, con proposte che dicono: ah, quest'amministrazione ha fatto qualcosa di nuovo. E non nel passato abbiamo fatto cose anche importante per la città, però comunque l'abbiamo fatto passare come se fossero delle cose insignificanti. Negli ultimi 15 anni Frattamaggiore ha subito grosse trasformazioni, però spetta a noi anche il compito di comunicare alla gente quello che noi abbiamo fatto. Perché noi ci abbiamo consumato il nostro tempo. E ritengo che per una persona il tempo sia la risorsa preziosa ed insostituibile che possa avere al di là del denaro e degli altri vantaggi pure materiali che possiamo raccogliere lungo questa vita. Grazie.

### **Il Presidente:**

Grazie. La parola a Luigi Lupoli.

### **Consigliere Luigi Lupoli:**

Grazie Presidente. Presidente brevemente. Prendendo spunto da quello che diceva il collega Aveta, io credo che il bilancio rappresenti uno dei punti più importanti dell'amministrazione, caro Pasquale. Però io mi chiedo una cosa, caro Pasquale: quanti di voi -e lo ripeto anche per il sindaco- perché anche per chi amministra io trovo difficoltà a capire quanti di voi hanno letto il bilancio e, in particolare, avete letto il parere della dirigente. Chiedi quanti voi della maggioranza, e anche di noi, hanno letto il parere della dirigente e hanno letto il bilancio. Vi faccio un esempio banale: io credo che, a parte oltre ovviamente all'ottimo lavoro dell'assessore, io ho visto caro Pasquale da parte della dirigente dottoressa Volpicelli un ottimo lavoro, dove ti ricordi avevamo un segretario comunale che era anche assorbente. Io in questo caso dico che la dirigente in modo coerente e lineare e con grande elasticità e capacità ha assorbito anche quello che dovrebbero fare altri preposti. Tu parlavi di bilancio. Io vi chiedo: quanti di voi avete letto il bilancio? Vi faccio un esempio banale: io queste tre righe, queste scarse tre righe, dove non c'è nulla, è il parere dei nostri Revisori caro Pasquale. Tu l'hai letto Pasquale? Questo libro, dove ci sono "premessa; verifica, accertamenti preliminari; gestione di esercizio; bilancio di previsione; verifica di coerenza; attendibilità; spese per titoli; aggregati; organismi partecipati" e soprattutto due cose importanti, anche per voi che siete della maggioranza francamente: "indebitamento, osservazioni e suggerimenti". Questi sono i Revisori, caro Pasquale, dopo te lo posso regalare, di un Comune molto vicino a noi, che è la metà di Frattamaggiore, quello è il problema, il paradosso. Cioè guardate il lavoro svolto dai Revisori di un Comune che è la metà di noi, ed il lavoro svolto qua a Frattamaggiore. Nel bilancio, caro Pasquale, i Revisori sono l'aspetto più importante, ma anche per la produzione di quelle... tu parlavi di ordinaria amministrazione, sono concorde e l'ho ribadito già prima, lo ribadisco adesso: per fare una buona programmazione bisogna avere le risorse. E nel parere -e questo vengo al bilancio, di cui non entro nel merito perché credo che l'assessore abbia dato un'ottima rappresentazione- c'è un parere che per me è il succo di quello che stiamo stasera votando, dove la nostra dirigente in modo molto equilibrato, coerente e lineare, ti fa due domande caro Pasquale, ti invita a due cose, se lo hai letto, spero di sì. In merito agli incassi, ai tributi, ti chiede la possibilità di una programmazione più coerente e, soprattutto, mette in evidenza una cosa che è importante, che da anni stiamo dicendo: la mancanza di calendarizzazione relativamente una politica seria di accertamento dell'evasione fiscale. Poi dice un'altra cosa importante l'assessore: il personale. Noi 20 anni fa abbiamo preso io e l'assessore nel '95, caro Pasquale, poi dopo dalla Regione sono passati allo Stato, alla Regione, poi li hanno calati ai Comuni. Ne abbiamo avuti circa 220 all'epoca. Oggi ne sono pochissimi, perché tra incentivi, pensione, etc. etc., molti sono andati in pensione, ma parecchi riuscirono a fare delle attività che comunque riuscivano a dare un certo contributo al Comune a costo zero. Perché sono sussidiari, erano a carico dell'INPS, quindi non a carico dell'ente. Oggi oltre a quello che diceva l'assessore, al personale che è andato in pensione e che non è stato sostituito, perché sai benissimo che la legge Brunetta, una legge che non guastava, anche perché è l'unica legge che ha visto il taglio della politica, il 20%. Uno se legge le carte può capirle pure. L'unica politica seria, il costo della politica è stata la legge Brunetta che ha tagliato il 20%, anche il Comune di Frattamaggiore. Eravamo 30 di cui oggi ne siamo 24. Però il problema a livello

personale, perché questo quando vengono fatte le cose non con una certa... diciamo forse non hanno amministrato mai a livello comunale, è che purtroppo ci troviamo che ogni cinque dipendenti che esce ne viene assunto uno nella figura più prevalente. E' ovvio che i Comuni che hanno gli LSU e che rischiano con tutti questi pensionamenti, ci troviamo con un personale ridotto all'osso, che quindi non può nemmeno produrre quegli atti utili per la cittadinanza. Quindi caro Presidente, per essere anche sintetici perché vedo che andiamo anche di fretta, cerco di dare un contributo e non fare solo chiacchiere. Da parte mia anche al sindaco, sindaco abbiate la compiacenza almeno per quanto riguarda i Revisori di dare un contributo, ma francamente dare un impulso nuovo. Perché io credo che se questa amministrazione voglia dare un rilancio, e penso che adesso siamo nella fase più importante in cui avete amministrato in modo ordinario io credo, anche perché c'era tanto da fare, oggi bisogna fare qualcosa in più. Il voto elettorale è un voto che ci deve far riflettere, e quindi io credo da parte mai e anche di tutti voi che da 15 anni ormai amministriamo deve essere uno stimolo a fare ancora di più ed a migliorare quello che si può fare. Però bisogna farlo facendo delle azioni forti. Purtroppo non ci sono i Revisori lo faccio mio. Io credo che l'invito da parte della dirigente, che è un invito estremamente intelligente, ed estremamente lineare, è quello di approfondire questi aspetti. Io credo che non oggi ma già da domani dobbiamo cominciare ad approfondire questa programmazione per sviluppare quei ragionamenti che possono portare ad un rilancio della città, non a chiacchiere ma nei fatti concreti, attraverso che cosa? Una politica seria -lo ribadisco per la terza volta- che riguardi l'evasione fiscale. Perché attraverso un recupero dell'evasione fiscale, ed a Fratta ci sono tantissime attività, Fratta è una città che è sempre stata di una caratteristica commerciale, e non solo, si possono prendere quelle risorse utili, caro Pasquale, a sviluppare più ragionamenti, più iniziative e più risorse per la nostra città. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie Lupoli. Nell'ordine la parola al consigliere Granata e poi andiamo in votazione.

#### **Consigliere Michele Granata:**

Io capisco l'insofferenza che in alcuni casi può diventare anche intolleranza perché la politica moderna ci ha abituato a tempi velocissimi, anche su scadenze importantissime quale quella del bilancio. Qualcuno faceva bene a ricordare i tempi della prima Repubblica, in cui si sbagliava a vivere quest'appuntamento come un assalto alla diligenza, e spesso si facevano notti anche in una incomunicabilità di facciata tra maggioranza ed opposizione, in cui si faceva a gara a chi presentava questo o quell'emendamento ostruzionistico al puro scopo di arrivare ad un voto finale in cui forse anche allora come oggi le situazioni erano predefinite in partenza. Io non sono tra i consiglieri comunali che si mette a fare dietrologia sugli aspetti tecnici perché non ho la competenza per farlo. Quindi faccio il mio necessario e doveroso bagno di umiltà, quando su un tema così importante quale quello del bilancio annuale e pluriennale, lavora la Dottoressa Volpicelli, che è il dirigente del settore da anni, vincitrice di concorso pubblico, capace di scrivere i bilanci di tutte le epoche ed in tutte le formule politiche, commissariali comprese. Quando ci ha lavorato un assessore, come l'assessore Pedersoli, che nella vita fa il commercialista non fa il gioielliere, io credo che sugli aspetti tecnici la politica possa dire ben poco, anche perché quel poco che tenevamo da dire l'abbiamo detto nella fase preliminare. Tra l'altro i regolamenti impediscono la possibilità di avviare una dialettica tra maggioranza e opposizione, tra maggioranza e minoranza. Anche perché il documento ci è stato presentato appena ieri, 24 ore prima del Consiglio Comunale. Quindi oltre a fare un piccolo sforzo per emendare, uno sforzo che anche la maggioranza avrebbe fatto se avesse avuto i tempi tecnici per farlo. Quindi anche alla maggioranza è mancato il tempo, tranne qualche discussione preliminare all'interno dei capigruppo e della commissione, la possibilità di essere riferimenti diretti del sindaco in quanto maggioranza. Però credo che anche loro hanno contribuito poco alla stesura di questo documento, che viene votato stasera da un lato per rimanere in vita un altro anno, e questo diciamo è legittimo. La politica ci ha insegnato che innanzitutto bisogna rispettare il *primum vivere deinde philosophari*. Quindi credo che sia legittimo da parte della maggioranza votare a favore. Credo però che sia legittimo da parte della minoranza, con argomenti e motivazioni che porterò adesso, che sono di carattere politico e non sono assolutamente di carattere tecnico per i motivi che dicevo poc'anzi, sia legittimo da parte nostra, anche perché siamo consapevoli che ci confrontiamo con una maggioranza allo stato solida, con numeri ampi, che sono gli stessi numeri di una maggioranza uscita dalle urne, che nel corso di questi tre anni ha avuto cambiamenti di geografia consiliare; una maggioranza che è autosufficiente numericamente e politicamente e che stasera in maniera quasi idilliaca licenzia questo testo. Allora questo lo dico anche al collega Lupoli, non è il problema dei pareri dei Revisori dei Conti che tengano, anche perché tu hai visto il parere sul DUP. Il parere dei Revisori c'è, sono 50 pagine sul bilancio. Ma non è questo che ci deve convincere di un voto contrario o di un voto a favore. Purtroppo non sono

presenti noi paghiamo il prezzo che la politica ha pagato in questi anni. Anche l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti è stata sottratta alla potestà del Consiglio Comunale. I signori che sono appena andati via, è la prima volta che li ho visti in quest'aula, dopo le sollecitazioni di qualche singolo consigliere come Aniello Di Marzo, la sensibilità del Presidente, forse non li vedremo mai più, perché danno conto all'organo che li ha nominati attraverso un sorteggio, e non al Consiglio Comunale. Io credo caro sindaco ti aspetta dopo il trionfo di stasera, perché di trionfo si tratta, un sindaco che porta a casa il terzo bilancio della consiliatura è un sindaco politicamente molto forte. Anzi il quarto. Questo è un dato politico che bisogna assolutamente riconoscere. Però so anche bene che da domani mattina avvierai in piccolo le consultazioni alla Mattarella, con i gruppi consiliari, con i partiti, con i singoli consiglieri comunali. E ti assicuro il clima non sarà idilliaco come quello di stasera. Soprattutto se andrai ad incunearti in una logica di formule, superato non dalla storia, superato dal voto elettorale. E qua non c'è minoranza o intergruppi o gruppi che rivendicano presenze o partecipazione agli organigrammi. Noi facciamo un solo augurio, l'augurio che facciamo al sindaco di Fratta è l'augurio che facciamo alla nostra città, la città che anche noi rappresentiamo, quello di comporre organismi di governo a tutti i livelli: quindi esecutivo, presidenze varie; incarichi di sottogoverno, che tengano conto di tutte le sensibilità presenti in questo Consiglio Comunale. Tutte le sensibilità presenti nella città. E, soprattutto, ci siano attività di governo, meccanismi di governo, che non interrompano questo dialogo virtuoso che è ancora in corso e che a mio parere nella libertà delle scelte elettorali che ognuno farà, consolidarsi in questi ultimi due anni. Se, e sono certo che non lo farai, attiverai procedure surrettizie, ipotesi subordinate, la rincorsa del singolo consigliere comunale, la sponda al consigliere che a sua volta trova sponde in pezzi dell'opposizione, ti avviterai in un meccanismo non più virtuoso, in un meccanismo perverso, che creerà poi meccanismi in cui si ritornerà ai vecchi riti del passato, a cui non vogliamo ritornare, fatti della denuncia, fatti del ricorso, fatti dell'ostruzionismo ad oltranza. Quei meccanismi che alla fine paralizzano l'attività amministrativa e non fanno bene alla nostra città. Io sono certo che tu non cadrà in trappole di questo tipo. Hai maturato, al di là del dato anagrafico, l'esperienza giusta per continuare a fare il sindaco bene come l'hai fatto in questi tre anni, col concorso anche della minoranza, pur nella distinzione dei ruoli. Quindi sono sicuro che lavorerai ancora una volta, perciò abbiamo scelto questo slogan, per il bene comune. Un bene comune in cui al di là della retorica crediamo tutti quanti. E noi vogliamo insieme a te concorrere nelle migliori soluzioni di governo per questa città in un ragionamento che vada finalmente oltre i singoli appetiti, le singole individualità e le singole persone. Quindi non è un pregiudizio. E per questi motivi noi votiamo contro anche per consentirti di capire di avere una maggioranza autosufficiente. Allo stato non hai bisogno del concorso più o meno attivo di singoli spezzoni della minoranza. Hai una maggioranza fortissima nei numeri, forse forte anche politicamente. Cimentati con la maggioranza. Tieni conto di qualche sofferenza di persone esperte. E lo dico citando per nome e cognome Aniello Di Marzo su qualche argomento che seguirà dopo, su cui anche noi porteremo qualche nostro sofferenza. Ed insieme ci convinceremo se quell'atto è il caso di licenziarlo o meno. Adesso è propedeutico a tutto il bilancio, che deve consentirci di amministrare bene questa città, insieme a te per un altro anno ancora. Grazie.

## **Il Presidente:**

Grazie Michele per il contributo. La parola segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI

16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	NO
19) Cesaro Nicola	Vota:	NO
20) Gervasio Pasquale	Vota:	NO
21) Grimaldi Teore Sossio	Assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	Astenuto	

### **Il Segretario Generale:**

I presenti sono diventati 22, in quanto è uscito Chiariello. I voti a favore sono 16, i contrari sono 5, gli astenuti 1. L'argomento viene approvato e non dichiariamo immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

### **Il Presidente:**

Prima di passare la parola al consigliere Pellino, la parola al sindaco per l'intervento sull'argomento.

### **Il Sindaco:**

Giusto qualche considerazione sul bilancio va fatta adesso, appena approvato, perché credo sia credibile e doveroso. E parto innanzitutto dalle tariffe, dalla TARI, che tanto ci ha fatto discutere diciamo all'inizio. Io durante il corso di laurea di medicina ho fatto un esame di statistica, credo la maggior parte dei tecnici l'abbia fatto, ed una differenza veniva definita statisticamente significativa quando era maggiore del 5%. Quindi se stiamo parlando del 2% di aumento, quando poi ci dimentichiamo che nei passati due anni c'è stata una riduzione una volta del 4, una volta del 3, alla fine noi possiamo affermare -e questa è la verità senza entrare alla famosa riduzione della tariffa dello 0,45%- io direi semplicemente che dal 2015 la TARI è stazionaria sulle tariffe nonostante ci sia stato un aumento del costo del lavoro, nonostante ci sia stato un aumento dei prezzi tecnici, cioè di conferimento dell'immondizia, nonostante siano stati aumentati i servizi che saranno offerti a questa città. Quindi io credo che dobbiamo sentirci non poco ma grandemente soddisfatti per il lavoro che è stato fatto. Certo si può fare di più, ma io credo che su una tariffa così bloccata, a meno che Frattamaggiore non raddoppia i cittadini, l'altra cosa che possiamo fare, e quindi i contribuenti, l'altra cosa che possiamo fare è quella di aumentare la raccolta differenziata. Credo sia un punto fondamentale, forse avete avuto modo di leggere qualche mio post su Facebook. Ma credo che adesso l'unico reale modo per ridurre la tariffa della spazzatura sia quella là di cercare di aumentare quanto più possibile la percentuale di raccolta differenziata. Devo dire che questo Comune non partiva da dati incoraggianti, diciamo così. Ma nel corso di questi mesi un trend in miglioramento c'è stato. Io mi auguro di poter continuare per tutto l'anno questo trend e di arrivare finalmente a dei numeri che sono soddisfacenti. Questo logicamente va fatto sia dalla ditta ma anche e soprattutto dai cittadini. Quindi l'impegno che deve essere nostro, adesso che ci saranno dei cambiamenti importanti, anche come l'utilizzo di una app per segnalare gli ingombranti o per segnalare dei conferimenti errati di rifiuti, o per avere delle informazioni, la modifica del calendario di conferimento; diciamo il nostro impegno da amministratori pubblici deve essere quello di far capire quanto più possibile che se si vuole ridurre la tassa sui rifiuti bisogna fare e farla bene questa raccolta differenziata. Per quanto riguarda il bilancio l'ottimo assessore Pedersoli ha detto già tutto e forse anche di più, Noi molto spesso lo invitiamo ad essere breve. Quello che però ci tengo a sottolineare, senza voler entrare nelle colpe di nessuno, ma quello che bisogna capire realmente è che il nostro bilancio, a causa di sentenze, a causa di transazioni, a causa di molteplici vicissitudini, ogni anno parte da -1.000.000 e qualcosa. Questo si traduce nel fatto che se non volessimo fare niente, la prima cosa per pareggiare il bilancio dobbiamo reperire questo milione. E quindi risulta difficile abbassare le aliquote, caro Giovanni, non perché probabilmente non vogliamo, ci dobbiamo provare, ci abbiamo provato con la spending review riducendo il costo della telefonia. Ci stiamo provando cercando di ridurre tutte le utenze. Ci stiamo provando, come sottolineavate anche voi, cercando di aumentare le entrate, per esempio quella degli impianti sportivi, che qualche anno fa erano nettamente inferiori. Certo la strada è lunga, ma non è soltanto lunga, è anche difficile. E passa veramente con un impegno certosino per cercare di individuare quelle poche altre spese che ci sono, e cercando di aumentare l'introito da parte di chi attualmente non paga, ossia gli evasori, quello che diceva anche Luigi Lupoli. Purtroppo scontiamo un'altra pena, che è quella della mancanza di

personale. Allora il compito diventa ulteriormente difficile. Io credo che la buona volontà e le professionalità ci siano tutte per cercare di migliorare ancor di più da un lato i servizi senza aumentare le tasse o anche cercare di diminuirle. Però sicuramente se qualcuno si aspetta dei miracoli, i miracoli purtroppo non li facciamo noi uomini ma sono diciamo appannaggio... Ma è ancora difficile. Detto questo io ringrazio ancora una volta gli uffici per il lavoro difficile che hanno fatto, innanzitutto per far quadrare il bilancio con le premesse che ho detto un attimo fa. Ringrazio l'assessore. Ringrazio la commissione e le commissioni. Ma soprattutto ringrazio ogni singolo consigliere che ha dato il contributo per la stesura definitiva di questo bilancio. Perché poi non dimentichiamolo, nonostante tutte le difficoltà, come è stato detto, la riduzione della TARI l'abbiamo lasciata, i fondi per il servizio civile sono rimasti; i fondi per il bonus per la rimozione dell'amianto è rimasto. Gli emendamenti fatti negli anni passati per il progetto Agorà, o per il progetto di Villa Laura, il Mosaicon, o per la Giornata del Gioco, o per tutte le istanze che nel corso di questi due anni e mezzo/tre ci sono state, non sono stati eliminati, anzi sono stati mantenuti perché intenzione di questa amministrazione è per quanto possibile di portare avanti tutte le istanze positive e buone che vengono dai consiglieri. Un'ultima considerazione è politica, riprendo quello che diceva un attimo fa Michele. Michele hai centrato il punto, io credo che assolutamente questa maggioranza, ed io per primo, cadrà diciamo nella mera ripartizione di incarichi. Non l'abbiamo fatto in questi due anni e mezzo e non sarà mai fatto. Noi abbiamo sempre cercato di mettere la persona giusta al posto giusto. C'è l'assessore Pedersoli adesso, i complimenti glieli avete fatti, ma i complimenti di Pedersoli potrebbero essere per tutte le persone che a vario titolo, logicamente parlo di assessori, di componenti, anche delle persone che fanno parte del mio staff, sono sempre le persone che c'hanno dato una mano, che non erano lì perché erano quelle persone, ma perché avevano il diritto, perché se lo sono meritato. Io credo che continueremo su questo passo, perché alla fine è la strada vincente questa, soprattutto per frenare e mantenere il populismo dilagante. Sono sicuro del vostro supporto e della nostra collaborazione istituzionale, come c'è sempre stato in questi due anni e mezzo. Sono sicuro continuerà ad esserci. Anzi io mi auguro, faccio mio l'augurio che facevi tu, anzi che si possa rafforzare sempre di più, perché in una piccola città come la nostra, al di là degli ideali politici che restano, quello che conta è la risoluzione dei problemi; dei problemi dei nostri cittadini: E quando le idee sono buone non bisogna bocciarle soltanto perché vengono da questa o da quella parte. L'avete visto un attimo fa con il Nonno Civico. Avete avuto modo di vederlo in questi anni. Sono sicuro avrete modo di vederli per i prossimi anni. Ripeto, noi siamo qui, siamo sempre aperti alle buone idee, e non ci tiriamo indietro, al contrario, quando qualche idea va modificata o va aggiustata, come per esempio la viabilità di via Carmelo Pezzullo. L'importante è che tutto venga fatto in modo collegiale, trasparente, e che ognuno possa dire la sua sempre e unicamente nell'interesse di migliorare la nostra Frattamaggiore. Io credo che abbiamo raggiunto un altro passo importante per questo anno amministrativo, perché una volta approvato il bilancio finalmente non lavoreremo più in dodicesimi, gli uffici possono lavorare con maggiore tranquillità e non come hanno fatto fino ad ora. Quindi da questo momento in poi, che non è un punto di arrivo, non è una vittoria, ma io dico solo e soltanto un punto di partenza, rimbocchiamoci le maniche per rendere per quanto possibile Frattamaggiore sempre più bella. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie sindaco. Ha chiesto la parola il capogruppo del PD Enzo Pellino.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Presidente se volete introdurre prima o... Mi riferisco al sesto punto. Volevamo fare una sospensione. Perché ci sta qualche cosa che volevamo capire. E' un atto di indirizzo, perché non sono chiare le cose.

**Il Presidente:**

Quindi sulla proposta di sospensione del consigliere Pellino credo ci sia l'unanimità? Ok. Allora la seduta è sospesa momentaneamente.

**Dopo la sospensione la seduta riprende. Si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Aniello
- 4) Di Marzo Domenico
- 5) Barbato Daniele -Presidente
- 6) Pezzullo Mariateresa
- 7) Pellino Enzo
- 8) Auletta Marisa Tecla
- 9) Aveta Pasquale
- 10) Del Prete Francesco
- 11) Capasso Tommaso
- 12) Del Prete Pasquale
- 13) D'Ambrosio Giuseppe
- 14) Pezzullo Camillo
- 15) Gervasio Pasquale –vice Presidente
- 16) Granata Michele
- 17) Pezzullo Giovanni
- 18) Chiariello Dario Rocco

**Risultano assenti:**

- 19) Ruggiero Vincenzo
- 20) Pezzella Giuseppe
- 21) Grimaldi Luigi
- 22) Parolisi Raffaele
- 23) Cesaro Nicola
- 24) Grimaldi Teore Sossio
- 25) Lupoli Luigi

**Il Segretario Generale:**

18 presenti, la seduta può riprendere.

**Il Presidente:**

**“Modifica ed integrazione in parte qua dell'atto di indirizzo approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 37 del 30/10/2014”.** E' arrivato a tutti via mail. La parola al segretario, siamo in votazione.

- |                            |         |    |
|----------------------------|---------|----|
| 1) Del Prete Marco Antonio | Vota:   | SI |
| 2) Caserta Renato          | Vota:   | SI |
| 3) Di Marzo Aniello        | Vota:   | SI |
| 4) Di Marzo Domenico       | Vota:   | SI |
| 5) Barbato Daniele         | Vota:   | SI |
| 6) Pezzullo Mariateresa    | Vota:   | SI |
| 7) Pellino Enzo            | Vota:   | SI |
| 8) Auletta Marisa Tecla    | Vota:   | SI |
| 9) Aveta Pasquale          | Vota:   | SI |
| 10) Del Prete Francesco    | Vota:   | SI |
| 11) Capasso Tommaso        | Vota:   | SI |
| 12) Del Prete Pasquale     | Vota:   | SI |
| 13) Ruggiero Vincenzo      | assente |    |
| 14) D'Ambrosio Giuseppe    | Vota:   | SI |
| 15) Pezzella Giuseppe      | Assente |    |
| 16) Pezzullo Camillo       | Vota:   | SI |
| 17) Grimaldi Luigi         | Assente |    |
| 18) Parolisi Raffaele      | Assente |    |

19) Cesaro Nicola	Assente
20) Gervasio Pasquale	Astenuto
21) Grimaldi Teore Sossio	Assente
22) Chiariello Dario Rocco	Astenuto
23) Granata Michele	Astenuto
24) Pezzullo Giovanni	Astenuto
25) Lupoli Luigi	Assente

**Il Segretario Generale:**

Sono 14 favorevoli e 4 astenuti. L'argomento è approvato ed immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

## **Il Presidente:**

Punto N. 7: “**Successivo riconoscimento debito derivante da sentenze esecutive ex articolo 194 comma 1 lettera A decreto legislativo 267/2000**”.

## **Consigliere Enzo Pellino:**

Presidente, io solo su una mi vorrei fermare, se permettete. La N. 26, come da sentenza di Corte d'Appello eccetera eccetera, in favore della signora eccetera, la quale per spese di liti per le lesioni personali subite allorquando nel percorrere la piazza Umberto I rovinava al suolo causa il manto stradale dissestato. Vi faccio una domanda “manto stradale dissestato” dovrebbe essere la sede stradale. Quindi la signora a piedi sulla strada o sta sulle strisce pedinali, o a meno che non cammina normalmente sulle strisce. Non mi sembra che la strada sia sfornita di marciapiedi. Quello che mi colpisce è il fatto che la signora nel rovinare a terra gli sono state riconosciute la bellezza di 25.584 euro. Penso che forse no né andata al Cardarelli ma molto lontano. Per cui io penso che tutta questa storia, insomma io non so se questa vicende capitano soltanto al Comune di Frattamaggiore o è tutto così il territorio campano, che subisce... (il consigliere Granata interloquisce fuori microfono) . C'è un numero iniziale, vedi Michele. Mi ha colpito il 26, poi ce ne sono pure altri ancora. La sentenza è del 2017. Io penso, sindaco, che alla luce di quello che abbiamo avuto come nota pure da parte dell'avvocatura comunale, la piazza Umberto I non la ricordo così dissestata. Cioè buche evidenti forse ci saranno sul territorio sicuramente, ma proprio in Piazza Umberto I non ricordo. Mi viene in mente una cosa, sindaco non so se ho notizie sbagliate o meno, ma il Comune di Marcianise è noto che il sindaco del Comune di Marcianise sia stato un sindaco che ha rovistato il Comune come un calzino sopra e sotto ed abbia fatto un'azione molto forte, ha inciso molto fortemente sugli apparati comunali. E tra l'altro pur avendo l'ufficio con una propria avvocatura si è... non so se è vero, perché me lo hanno riferito, quindi scusate se dico qualche sciocchezza, non è voluta. Comunque mi sembra che loro si siano rivolti ad una struttura esterna, pur avendo l'avvocatura, che tutelasse, hanno fissato anche una somma per questo incarico, che tutelasse l'ente nei vari giudizi che capitavano. E mi hanno riferito che il Comune di Marcianise per questa azione abbia risparmiato oltre 400-500 mila euro. Soltanto con un piccolo incarico ad una struttura esterna abbia risparmiato tutti questi soldi. Quindi se questo è vero, che questa è la strada, io penso che dobbiamo informarci e vedere se può essere intrapresa.

## **Il Sindaco:**

Enzo, io però non ho capito. Significa che la struttura esterna era più bravo degli Avvocati interni?

## **Consigliere Enzo Pellino:**

Probabilmente sì. Devo desumere che se l'ente ha risparmiato, perché poi non è che gli Avvocati del Comune di Fratta sono più bravi o meno bravi del Comune di Marcianise. Questo non lo possiamo dire. Ma se è vero che quel Comune ha sortito questo effetto facendo questa azione, e visto che noi ogni volta, ogni 4-5 mesi ci ritroviamo sempre con queste sfogliatelle, diciamo così, a dover giudicare se è vero o non è vero, noi non siamo in grado. Ed in più l'avvocato Parisi ci dice, ci ricorda che la responsabilità resta comunque a noi per quanto riguarda il mantenimento di tutto il territorio, ed io ho fatto questa riflessione perché tutti quanti la conoscono piazza Umberto I. Invito tutti quanti a ricordarsi quand'è che l'hanno trovata tutta quanta disconnessa. Non mi sembra. L'unica occasione negli ultimi anni l'abbiamo avuta con il rifacimento di via Roma, e poi quando hanno fatto tutto il Corso Durante. Ma parliamo già nella fine se non sbaglio del 2004-2005. Però in questa sentenza, qui non viene citata, per esempio se si riferisce a quando è stata fatta l'attività dei lavori, il rifacimento del Corso Durante, perlomeno si sarebbe dovuto citare anche la ditta che all'epoca li stava seguendo. In più noi in tutti questi anni io ricordo che il Comune di Frattamaggiore per ogni due anni aveva per un biennio aveva un appalto per quanto riguarda la manutenzione delle sedi stradali. Qui non vengono citate queste persone o questi organismi. Per cui dico noi una soluzione la dobbiamo trovare, perché non è possibile che ci venga detto che la responsabilità anche economica può riversare sulle nostre spalle laddove noi non abbiamo i mezzi, gli strumenti per poter controllare e far sì che effettivamente siamo tutelati in queste cose. Recentemente l'Avvocato Parisi ci ha fatto vedere come è partito, quindi è recentissimo, Avvocato Pezzullo, una causa da parte di una signora, la quale lamentava che per una piastra a terra, posizionata a terra, che fuoriusciva di neanche mezzo centimetro dal livello del marciapiede, dal livello dei cubetti di porfido, solo perché -secondo la citazione- era ricoperta da polvere, a via Padre Mario Vergara trovare un marciapiede ricoperto di polvere è un poco strano. Questa signora si è fatta male, anche lì chiedeva circa € 50.000 di risarcimento. Noi ci ridevamo sopra, dice: ma come? Aspita! E dove sta questa

piazza? Perché la vorremmo andare a vedere, perché eventualmente qualcuno si può far male. Ma era meno di mezzo centimetro che la piastra usciva fuori. Allora se questo, il mezzo centimetro ci deve far preoccupare, io mi preoccupavo davvero seriamente. Perché non solo le voragini che si stanno avendo nel Comune di Roma, là dove cadono intere automobili all'interno. Qua parliamo di piastre che fuoriescono mezzo centimetro, di presunti fossi che hanno causato un danno così grave tale da giustificare € 25.000. Ma che cosa si è fatto questa signora? Non lo so. Quindi questa è la riflessione. Poi è chiaro come facciamo a non votare sentenze esecutive, è normale! Quindi un invito al sindaco di verificare questa ipotesi, perché potrebbe essere vantaggiosa per tutti noi cittadini.

**Il Presidente:**

Camillo Pezzullo.

**Consigliere Camillo Pezzullo:**

Io vorrei dare un contributo considerato che svolgo l'attività forense. Noi abbiamo dei nuovi procedimenti extragiudiziali, quali la negoziazione assistita, che è diventato uno strumento indispensabile e condizione di procedibilità prima di fare un'azione. Dobbiamo tener conto che noi come Comune di Frattamaggiore non abbiamo mai valutato di transigere e prevenire delle liti. Quindi tutti i giudizi che arrivano a sentenza hanno dei costi notevoli, perché ci sono le spese di consulenza tecnica, ci sono le spese dell'avvocato, poi magari si fa l'Appello e si perde anche l'Appello, l'imposta di registro. Allora la vera verità è che noi dovremmo studiare un sistema di creare e di affiancare all'ufficio legale un medico legale che possa iniziare dei procedimenti di transazione prima di arrivare al giudizio, e controllare così un po' la situazione. Perché quando noi andiamo in un giudizio sappiamo bene che il Comune di Frattamaggiore pur svolgendo delle difese eccezionali, però poi si trova rispetto ad una giurisprudenza consolidata, come è stata anche rappresentata da Parisi, che molto spesso determina una soccombenza. Quindi nella fase iniziale quando c'è una richiesta di risarcimento danni, in quella fase anziché rispondere diciamo sic et simpliciter che non c'è danno, non si è verificato, lo si contesta, poi dopo quando si va in una fase più importante, avviare delle procedure di rinegoziazione assistita, con la nomina di un medico legale di parte del Comune, che ci vada giustamente a rappresentare e cercare di limitare i danni. Allora potremo fare poi una valutazione e creare un attimo una sorta di tendenza tra quello che è stato fino ad oggi e quello che potrebbe essere domani. Quindi magari accogliendo anche quello che ha fatto il Comune di Marcianise, non di dotarsi di un ufficio legale esterno, perché noi l'ufficio legale ce l'abbiamo ed è anche uno dei migliori che tra i Comuni limitrofi, però il problema che abbiamo è quello della lacuna di avere un medico legale che possa magari accendere una convenzione con il Comune e valutare caso per caso qual è l'entità delle lesioni, e quando effettivamente c'è una necessità di una transazione. Ma se noi in tutti i giudizi resistiamo, e sono ormai innumerevoli, quando arrivano le sentenze il rapporto è da 20 si arriva al 100. Cioè un danno che poi aiuta 2000-3000 euro in via stragiudiziaria ti arriva a € 10.000. Questa è la cartina di tornasole. Questo è il problema che noi abbiamo oggi. Però ovviamente poi bisognerebbe appunto avere un ufficio dotato di possibilità di transazione, ma che sia al di sopra di ogni sospetto. Perché è ovvio che poi se andiamo a politicizzare anche questo tipo di strumento, allora si ritorce contro. Questa è il contributo che volevo dare. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Camillo.

**Il Sindaco:**

Comunque, giusto per informazione, la causa del 2005.

**Il Presidente:**

La parola a Michele Granata.

**Consigliere Michele Granata:**

Io solo un minuto. Mi sento di ringraziare i colleghi Pellino e Camillo Pezzullo che hanno dato un intelligente contributo a questo dibattito. Spiace però che lo facciamo fuori tempo massimo. Cioè nel senso che da un lato ci troviamo ad approvare come Consiglio Comunale un atto obbligatorio per legge, e facciamo questo dibattito in un momento in cui c'è stata qualche pesantissima novità normativa, che l'avvocato Parisi pure ci ha fatto conoscere con una nota inviata a tutti i consiglieri comunali pochi giorni fa. Che non sto qui a

ripetere, perché è tardi, siamo stanchi tutti. Però ci ricorda l'avvocato Parisi, qualche punto è giusto richiamarlo, che grazie a due sentenze di Cassazione dell'anno 2018, c'è stata una negativa evoluzione dell'orientamento giurisprudenziale, e quindi in termini anche di ricadute come aggravio di spesa. E poi veniamo sollecitati come organo all'adozione di misure cautelari di corretto governo del territorio, che è la parte che invece leggerò, che riguarda le nostre responsabilità. Dice l'avvocato Parisi "E' la stessa giurisprudenza ad alimentare il malcostume dei facili ristori risarcitori, facendolo assurgere a strumento di para ammortizzatore sociale. E' detta giurisprudenza che va appunto laddove il Consesso Consiliare si ritrova a riconoscere la legittimità dei correlati debiti fuori bilancio e la Magistratura contabile è chiamata ai relativi controlli di legge. Secondo questo orientamento di Cassazione le cadute per strada o altri simili eventi sono sempre e comunque pregiudizialmente risarcibili". Quindi altro che i € 180.000 di stasera. Cioè adesso si scatenerà una moda, penso un po' in tutt'Italia, ma nella nostra città in particolare, che già spesso facevamo questi riconoscimenti per migliaia e migliaia di euro, di persone che arriveranno ai finti tentativi di suicidio, come diceva prima Dario Chiariello. Quindi da questo momento alla luce della nota di Parisi, secondo me dobbiamo preoccuparci a maggior ragione delle responsabilità dell'organo. Parisi al punto 4, quindi la quarta pagina di questo interessante contributo che dà ai consiglieri comunali, quindi questa è la parte che si riguarda di più e riguarda le nostre responsabilità contabili, nostre come organo intendo, noi ci trincereremo dietro il voto contrario, però questo non ci esime dal dare un contributo ad una possibilità di difesa collettiva del nostro organo. "Poche sono le iniziative cautelari che residuano in funzione preventiva del riferito contenzioso", e su questo dovremo lavorare. "Non resta che organizzare la gestione del territorio secondo quanto suggerito nella precorsa corrispondenza", cioè quello che ci dice ogni anno nel parere. "Garantire la perfetta tenuta manutentiva dell'intero territorio comunale", quindi torno alla vicenda delle ditte di manutenzione che devono fare il loro dovere. "Sollecitando a ciò l'impresa appaltatrice e vigilandone quotidianamente l'operato, al fine di eliminare ogni sorta di pericolo soggetto ad astratta strumentalizzazione da parte dell'utenza. Ispezionare giornalmente il demanio stradale al fine di rilevarne e prontamente eliminarne le criticità". Torna quello che diceva il consigliere Pezzullo "A prestare allo scopo idonei impianti di videosorveglianza. Redigere formali report giornalieri corredati da rilievi fotografici, formalmente da catalogare in atti. Tanto perché gli intestatari della presente, sindaco, assessori e consiglieri, ognuno per quanto di rispettiva competenza, si autodeterminino in materia, in termini di indirizzo politico e gestionali, onde maggiormente tutelare gli interessi dell'ente, altrimenti esposta ad illimitati ed irrefrenabili esborsi risarcitori, in idonea ad essere giuridicamente arginati nella sede contenzioso", quindi ahì voglia di avvocati esterni o avvocati interni "per tutto quanto sopra relazionato". Quindi, come si dice, l'abc di cosa fare ci è stato detto. Mò concretamente dal punto di vista pratico chi lo fa? Tutti quanti.

#### **Il Presidente:**

Grazie Michele.

#### **Consigliere Enzo Pellino:**

Fare il report giornaliero di 100 km di strade penso che è un po' complicato. Pure il fotografo più bravo potrebbe avere qualche difficoltà.

#### **Il Presidente:**

Grazie. La parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo		assente

14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	assente	
16) Pezzullo Camillo	assente	
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	Vota:	NO
21) Grimaldi Teore Sossio	Assente	
22) Chiariello Dario Rocco	Vota:	NO
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

17 presenti, 4 voti contrari e 13 favorevoli. La proposta passa. Con la stessa votazione la rendiamo immediatamente eseguibile.

**Il Presidente:**

Ultimo punto all'ordine del giorno: “Centrale Unica di committente, esame delle istanze di partecipazione pervenute da parte del Comune di Giugliano”. La parola a Michele Granata.

**Consigliere Michele Granata:**

Io mi permetto di fare una formale richiesta di rinvio dell'argomento per approfondimenti. Anche perché i numeri sono risicatissimi.

**Il Sindaco:**

In che senso? Qual è la motivazione?

**Consigliere Michele Granata:**

Vogliamo fare il dibattito? Lo facciamo, non c'è problema. Sindaco, la relazione istruttoria a nostro parere è monca.

**Il Sindaco:**

In che senso? Fammi capire.

**Consigliere Michele Granata:**

Raimo in aula non c'è, a cui possiamo porre interrogativi precisi. C'è una ricostruzione temporale diversa dalla ricostruzione che hai fatto tu nella conferenza dei capigruppo. Nel senso che l'istanza del Giugliano tu la fai risalire a circa un anno e mezzo fa; nella relazione istruttoria scopriamo che invece l'istanza risale a pochi giorni fa.

**Il Sindaco:**

Perché lui ha rilevato l'ultima istanza, questa è una seconda istanza fatta. La prima non fu presa proprio in considerazione.

**Consigliere Michele Granata:**

Tu ti senti di poterlo affermare pubblicamente a resoconto che c'è un'istanza che risale ad un anno e mezzo fa?

**Il Sindaco:**

Un mese fa.

**Consigliere Michele Granata:**

A più di un anno fa. Risale a più di un anno fa. L'altra questione che desidero approfondire, e questo permettimi in sintonia con i mal di pancia del consigliere Aniello Di Marzo, certamente non per creare sinergie particolari tra maggioranza e minoranza. Io credo che su alcuni atti è giusto avere dei chiarimenti e chiedere che si faccia appunto chiarezza. Io sono tra i consiglieri comunali, insieme al consigliere Gervasio, ed al consigliere Pezzullo fino ad un certo momento, poi andò via, abbiamo partecipato alla conferenza dei capigruppo preparatoria dei lavori del Consiglio di stasera, organizzata al Comune pochi giorni fa. In quella circostanza sono stato tra i più entusiasti di questa cosa, nonostante le difficoltà legate al fatto che la nostra CUC è particolarmente intasata; il nostro Comune è particolarmente intasato. Ho visto sulla vicenda una ulteriore possibilità di rendere centrale la nostra città rispetto ai processi produttivi, amministrativi della zona. Ed avere l'onore di vederci collegati a Giugliano, che è il Comune del territorio più grande della Campania dopo Napoli città, è un fatto che io credo debba inorgoglire qualsiasi amministratore. Senza però sottacere le difficoltà che ci sono, che ci saranno, nell'ingolfare ulteriormente la CUC e nell'avere praticamente parte dell'ufficio Tecnico impegnato a fare più CUC che ufficio Tecnico. Queste cose eravamo disponibili diciamo a superarle, perché quello che conta alla fine è il campanile, il Municipio, come sempre. Siamo visceralmente fratesi e la cosa non può che farci piacere. Però vorremmo ulteriore rassicurazione dal sindaco. Perché sono rassicurazioni che non deve dare semplicemente alla minoranza, credo che sono preoccupazioni che esistono anche in seno alla maggioranza. Non fare dietrologia, sembra che dietro questa accelerazione improvvisa di questa cosa che dormiva da un anno e mezzo, sia nata dietro all'esigenza-esistenza di una cordata di imprenditori locali, i quali nella difficoltà di risolvere qualche problematica al Comune di Giugliano hanno pensato di organizzarsi, politicamente parlando, in questa forma, nel portale, le

attività del Comune di Giugliano nella CUC di Frattamaggiore. Se fosse vero questo è estremamente grave, io oserei dire addirittura gravissimo. Ed anche qui se il sindaco dà le stesse assicurazioni che ha dato sui tempi, ed esclude categoricamente che né i pezzi di Consiglio Comunale –e credo alla buona fede del sindaco e sono certo che il sindaco rispetto questa vicenda è assolutamente neutro e neutrale- ma se riesce a dare anche assicurazioni e garanzie che questa cosa non è stata gestita in maniera surrettizia da pezzi di questo Consiglio Comunale, abituati a millantare credito, abituati a vendere fumo, allora noi quest'atto lo votiamo liberamente in scienza e coscienza; altrimenti alla luce delle cose che dico, che non sono terroriste, che non sono fatte... perché uno che genuinamente l'altro giorno dice sono favorevole al 100%, pronto anche a garantire il numero legale, io e Gervasio –ripeto- e Pezzullo era andato via, ma avrebbe condiviso lo stesso spirito con cui ci eravamo mossi, non può nel giro di poche ore, di qualche giorno, fare retromarcia. Quindi se c'è questa retromarcia e se c'è questa richiesta di chiarimenti in questa sede, c'è, perché le notizie che ci giungono sono notizie di questo tipo. E solo il sindaco in carica può categoricamente smentirle.

### **Il Sindaco:**

Diciamo sono cose che mi fanno rabbrivire.

### **Consigliere Michele Granata:**

Anche a noi hanno fatto rabbrivire.

### **Il Sindaco:**

La storia la sapete, il Comune di Giugliano non è la prima volta che si fa la richiesta di aderire alla nostra CUC. E questo devo dire la verità è un vanto per noi, perché significa che la nostra struttura, per quanto carente di funzionari, che poi ricordiamolo, per regolamento della CUC le gare degli altri Comuni, gli atti preparatori alle gare degli altri Comuni li preparano gli altri Comuni, non li prepara il Comune di Frattamaggiore. Il Comune di Frattamaggiore prepara gli atti per le proprie gare. Per quelli aderenti alla CUC espleta solo la gara, non è che prepara tutti gli atti. Detto questo hai detto delle cose che se fossero vere, ma che io assolutamente non so, sarebbero gravi. Io ti dico la storia com'è. Ti ripeto e dico a tutti: il Comune di Giugliano è più di un anno, ci ha fatto più di una richiesta per poter aderire alla nostra CUC. E vi dico anche perché adesso ci siamo decisi. Innanzitutto perché, come dicevi un attimo tu, è sicuramente un segno di riconoscimento al buon lavoro dei nostri dipendenti. E poi perché di qui a breve, fortunatamente è andata in porto la convenzione con un altro ente, di un tecnico comunale, quindi di qui a breve, io credo ad inizio mese prossimo, verrà un altro tecnico a scavalco, e quindi il nostro ufficio Tecnico, che per un anno e più è stato... è un tecnico che lavora alla Comunità del Matese e che diciamo verrà per 18 ore qui a lavorare con noi, che ci ha fatto la richiesta di poter venire. Quindi potrà darci una mano, E soltanto adesso, avendo avuto le rassicurazioni che ci poteva essere una mano in più, abbiamo deciso comunque di almeno portare in Consiglio Comunale l'istanza. Fermo restando che la CUC è comunque libera di decidere se fare una gara o meno a seconda degli impegni che ha. Quindi comunque modulerebbe le proprie gare a seconda degli impegni che ci sono. Fermo restando che i dipendenti del Comune di Frattamaggiore sanno benissimo che prima della CUC ci sono gli adempimenti del Comune di Frattamaggiore e devono fare assolutamente prima quelli, e poi viene tutto il resto. Io onestamente delle cose che dici tu, per quanto sono da tenere sotto controllo, onestamente non ne sono a conoscenza, ma se ne fossi a conoscenza sicuramente non l'avrei portato quest'atto. Se ne fossi stato a conoscenza non avrei portato quest'atto perché significa che c'era qualcosa che non andava. E' da due anni e mezzo e più a questa parte, sapete benissimo che tutte le cose sono fatte sempre con la massima trasparenza e sempre cercando di fare qualcosa di buono innanzitutto per la nostra comunità e per il nostro Comune. Quindi più di dirlo così come la so io, ripeto, poi se ci sono altre cose che sapete meglio di me, io onestamente vi dico quello che so e l'iter che ha portato quest'atto in Consiglio Comunale. Come è stato per i tanti altri Comuni che hanno deciso di aderire alla nostra CUC. Tipo Cardito, per dirne uno, o... adesso non mi viene in mente visto che è abbastanza grande. Ripeto, altre cose davvero non saprei che dire perché sono estranee proprio alla mia non dico conoscenza ma anche minima percezione. (Il consigliere Giovanni Pezzullo interloquisce fuori microfono). Onestamente non è stata fatta nemmeno la convenzione. So, è stata approvata la sua richiesta di poter venire qui dall'ente a cui appartiene. Quindi per questo vi ha dato la notizia. E' delle nostre zone, onestamente non me lo ricordo di preciso, ma non è lontano, per lui sarebbe anche un avvicinamento.

### **Il Presidente:**

Grazie. La parola al segretario siamo in votazione.

**Consigliere Aniello Di Marzo:**

Aspetta Presidente.

**Il Presidente:**

La parola al consigliere Aniello Di Marzo.

**Consigliere Aniello Di Marzo:**

L'ultima volta che effettivamente si è intervenuto sulla CUC è stato qualche anno fa quando ha fatto richiesta Cardito se non sbaglio. O Cardito o qualche altro paese. Io dicevo anche in quell'epoca che effettivamente la nostra struttura non reggeva più di due o tre Comuni. Pure perché effettivamente noi siamo diventati un Comune con tutti dei dipendenti vecchi, e quindi alla fine da un anno a questa parte già un paio di tecnici, parlo di Umberto Pezzella, parlo di Giovanni Grimaldi e parlo di altre persone, che come minimo ogni tanto davano qualche contributo. Allora dicevo effettivamente di accogliere quest'altro Comune per poi finire così. Perché noi non teniamo proprio la struttura. Però allo stato mettere pure Giugliano in questa CUC significa che effettivamente noi l'ufficio Tecnico il Comune di Frattamaggiore non può più usufruire di niente. Di niente significa neanche per un colloquio. E lo stiamo vivendo giorno per giorno. Cioè con Raimo è diventata una cosa pazzesca. Cioè con Raimo non c'è più tempo, perché giustamente il poveretto non può ottemperare a tutte quelle che sono la CUC, i Lavori Pubblici, urbanistica, i permessi a costruire, e tutto ciò che poi accade, tra ricorsi, contro ricorsi, gare, senza gara. Quindi dicevo effettivamente, ma non per fare una polemica, io credo che effettivamente è stato già sbagliato sindaco, l'ho detto già in via privata. E' stato sbagliato metterlo all'ordine del giorno. Perché l'amico che è amico non chiede una cosa, perché non lo possiamo fare. Se uno mi chiede effettivamente domani mattina di fare 50 prelievi io dico: scusami mi dici una cosa che non posso fare? Mica tengo la macchinetta! Posso farlo se vengono tutti allo stesso posto. Ed io dico all'amico o al fratello o a mio figlio, o addirittura a mia sorella, dico "no, non mi mettere in difficoltà". Cioè questo dovevi dire tu. Perché noi non stiamo all'altezza di assumere, di accogliere questo Comune per fare questa cosa. Punto! Poi, come diceva Michele, giustamente, almeno con la forma di dire ci sta il dirigente che viene qua, a dire: guardi il fatto sta così, così, così, non ce la faremo, ce la possiamo fare, non ci comporta molto tempo, spiega tecnicamente ai consiglieri comunali che cosa devi fare. Perché mò io tecnicamente non so manco quello che deve fare. Però sono convinto che noi al terzo piano non possiamo più andare per i nostri cittadini frattesi. Cioè non puoi pressare in questo modo quest'ufficio, secondo me. Stai sbagliando completamente, stavolta non posso essere d'accordo. Il mio voto è no a tre braccia: No! Perché effettivamente noi non possiamo tollerare questa cosa. Perché non te lo doveva proprio chiedere a te. Il sindaco di Giugliano non doveva chiedere questa cosa, perché non siamo all'altezza di accogliere il Comune di Giugliano per questa CUC. Poi lo vuoi fare, non lo vuoi fare, cioè ci stanno i consiglieri comunali, io tranquillamente voterò no.

**Il Presidente:**

Grazie Aniello. La parola a Pasquale Aveta.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Diciamo che fermo restando la buona fede di tutti i consiglieri comunali e degli amministratori sull'atto, per carità, qua non si mette in discussione la buona fede di nessuno. Però penso che questo atto va un po' in contrasto anche sull'approvazione del bilancio che noi abbiamo fatto, dove noi abbiamo preso anche degli impegni di fare riqualificazione, di fare tante di quelle cose, con una del personale molto molto critica. Adesso questo voto mi sembra che vada in controtendenza e che non sarebbe facilmente giustificabile anche alla luce di eventuali, come dire, osservazioni che vengono dai banchi della minoranza, che non possono essere fugate se non sentendo il diretto interessato, l'ing. Raimo, che si deve assumere lui questo forte carico di lavoro, perché è un asino che è pieno di paglia e noi ci mettiamo ancora altra paglia addosso e lo buttiamo giù. Vediamo se l'asino è capace di portare... allora non ho capito perché certi procedimenti noi dobbiamo sudare, a volte li dobbiamo scrivere noi gli atti per farli andare avanti, e poi altre cose vengono fatte con una certa velocità. Queste cose da consigliere comunale non riesco manco a capirle. Cose che sono legate al nostro mandato, sono legate anche a impegni che noi prendiamo nei confronti della cittadinanza. Mi sembra, Marco, questa cosa controtendenza. Io sinceramente manco me la sento di votare, con molta sincerità, con tutta la fiducia che ho dato al bilancio, alle linee programmatiche dell'amministrazione, però non me la sento

come consigliere anziano. Una persona che per 13 anni è sta qua sopra, un atto del genere questa sera qua non lo può votare, cioè alla luce degli atti che sono stati già votati in precedenza e di come nasce e come si sviluppa. Cioè sono in difficoltà veramente, perché non è un fatto né politico, ma è un fatto prettamente proprio di... cioè come faccio a votare un atto in queste condizioni? Cioè rinviandolo, apriamo una discussione serena. Tanto non penso che il Comune di Giugliano domani chiuda se non facciamo questa cosa. L'atto lo rinviando. L'atto rimane ancora in piedi. Quindi non ci siamo espressi in materia e vediamo di fugare eventuali preoccupazioni. Su un atto del genere o siamo tutti quanti d'accordo o non si vota. Io pongo questa condizione: questo atto qua si vota se tutti quanti lo votano. Se c'è un consigliere che non lo vota, io non lo voto. Quindi il mio non è un atteggiamento politico, ma è un atteggiamento più che altro di morale politica e quindi non di appartenenza di maggioranza, di minoranza e cose varie. Quindi sono quegli atti che sono così delicati che o c'è unanimità o è meglio che rimangono così.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Aveta.

**Il Sindaco:**

Però, giusto per venire incontro a quello che dicevi tu, giusto per chiarezza, nella notte è vero che è del 23 marzo, però se tu la leggi con attenzione "facendo seguito alle precedenti note". Quindi già questo ti dice che sono state mandate. Già questo chiarisce. Ma se li avessi io i dubbi non lo farei l'atto, onestamente.

**Consigliere Michele Granata:**

la tua buona fede non è in discussione. Però hai registrato qualche minuto fa 16 voti della tua maggioranza, due consiglieri pongono una serie di problemi, qualche perplessità abbiamo pure noi, penso che andare oltre sembra quasi che uno voglia forzare la mano. Io penso alla prima seduta utile non è la fine del mondo.

**Il Presidente:**

Facciamo due minuti di sospensione per approfondimenti.

**Dopo la sospensione la seduta riprende. Il Segretario Generale procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Domenico
- 4) Barbato Daniele -Presidente
- 5) Pezzullo Mariateresa
- 6) Pellino Enzo
- 7) Auletta Marisa Tecla
- 8) Del Prete Francesco
- 9) Capasso Tommaso
- 10) Del Prete Pasquale
- 11) D'Ambrosio Giuseppe
- 12) Pezzullo Camillo
- 13) Gervasio Pasquale –vice Presidente
- 14) Chiariello Dario Rocco
- 15) Granata Michele
- 16) Pezzullo Giovanni

**Risultano assenti:**

- 1) Di Marzo Aniello
- 2) Aveta Pasquale
- 3) Ruggiero Vincenzo
- 4) Pezzella Giuseppe
- 5) Grimaldi Luigi
- 6) Parolisi Raffaele
- 7) Cesaro Nicola
- 8) Grimaldi Teore Sossio
- 9) Lupoli Luigi

**Il Segretario Generale:**

16 presenti. La seduta può riprendere.

**Il Presidente:**

Votiamo il punto N. 8 “Centrale Unica di Committenza, esame dell’istanza di partecipazione pervenuta da parte del Comune di Giugliano”.

**Consigliere Michele Granata:**

Sindaco, giustamente hai ragione, ma anche perché il rinvio è servito a qualcosa. Cioè l'approfondimento dell'atto. E' servito a convincerci che la scelta che ci apprestiamo a compiere è una scelta di assoluto prestigio per la nostra città. Siamo convinti di un atteggiamento positivo, anche la minoranza. Un atteggiamento che si concretizza già nella garanzia che diamo alla maggioranza del numero legale. Senza la minoranza quest'atto stasera non passerebbe. E poi crediamo nella figura del sindaco, persona per bene, delle garanzie che ha offerto a questa aula. Crediamo alla sua buona fede ed alla sua parola. La CUC si fa perché c'è un sindaco di un Comune prestigioso che chiede di aderire alla CUC di Frattamaggiore. E noi come consiglieri di questa città siamo orgogliosi di poter ospitare nel nostro palazzo comunale anche il Comune di Giugliano. Per questo anticipiamo il nostro voto di astensione.

**Il Presidente:**

Grazie Michele. La parola a Enzo Pellino.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Grazie Michele per averci anticipato sulla motivazione di questa sospensione che abbiamo fatto. Pur con qualche difficoltà che abbiamo dovuto constatare da parte di alcuni consiglieri comunali, i quali si

preoccupavano non in sé per sé per l'atto, perché è davvero un atto che dà prestigio alla città di Frattamaggiore, perché è una città di 125 mila abitanti, fare riferimento ad una di 30 mila già solo questo la dice lunga. Questo da dove nasce tutto questo? Perché la città di Giugliano attualmente si vede costretta ad operare, facendo riferimento alla Città Metropolitana, la quale forse per la propria struttura non riesce a garantire tempi brevi per la esecuzione di gare, e noi in passato sappiamo che cosa, proprio prova anche il Comune di Frattamaggiore sa che cosa significa aspettare tanto tempo. Ricordo a tutti la questione della mensa scolastica, che è andato in porto dopo tanto tempo, ma non perché non avevamo la nostra CUCU a disposizione, perché veniva da un retaggio di organizzazione di corsi precedenti. Quindi poter dare una mano, diciamo così, ad una città di 125.000 abitanti a poter operare anche loro con una certa celerità, a noi non può che farci piacere. Però devo comunque in ogni caso dover sottolineare l'invito al sindaco di verificare quanto è stato esternato dal consigliere Di Marzo, il quale sottolineava l'amarezza, la constatazione, faceva una constatazione sulle difficoltà ad operare da parte dell'ufficio Tecnico, nella figura del dirigente, perché sulle sue spalle, ahimè, vengono riversate tutte le incombenze, fino a quelle del Comando dei Vigili Urbani, che in passato, ricordo a tutti quanti, con i dirigenti, soltanto con l'ultima parte della consiliatura Russo, con Prisco, fu assorbita da Prisco. Ma in precedenza noi avevamo una dirigenza a parte. Quindi questo aggiunto anche a tutta la mole delle documentazioni, della burocrazia, che in effetti più che semplificare a volte ci ha affossato ancora di più, quindi noi dovremmo fare un'attenta riflessione su quello che è l'operato di questi uffici e, quindi, invito il sindaco poi a fare un monitoraggio dell'operato di questi uffici e verificare appunto se l'ordinario viene eseguito nei tempi giusti. Se viene realizzato quelle che sono le istanze dei cittadini, se vengono esaudite in tempi corretti, per capire se, appunto, è vero o meno che la CUC può condizionare l'ordinarietà. Se è così noi dobbiamo sciogliere questa CUC al più presto possibile. Grazie.

## **Il Presidente:**

La votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	assente	
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Assente	
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	assente	
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	assente	
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	Vota:	SI
23) Granata Michele	astenuto	
24) Pezzullo Giovanni	astenuto	
25) Lupoli Luigi	assente	

## **Il Segretario Generale:**

I votanti sono 16, gli astenuti sono 3, ed i favorevoli sono 13. La proposta è approvata ed immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

[N.d.t. - I consiglieri presenti cominciano a lasciare Aula].

**Il Presidente:**

Esaurito l'esame di tutti gli atti iscritti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta (ore 1,05 del 13.4.2018).

=====  
=====  
=====